

FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS

Sede legale:

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
00185 ROMA (RM)

Sede operativa:

C.so Matteotti, 29
96100 Siracusa

Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

www.indafondazione.org - info@indafondazione.org pec: indafondazione@legpec.it



ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO

Bilancio al 31/12/2022

Nota Integrativa al Bilancio



FONDAZIONE ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO ONLUS
00185ROMA (RM)

V.le C. Pretorio n. 105 c/o Biblioteca Comunale
Codice fiscale: 80000530891 Partita IVA: 01189340894

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>				
1) Costi di impianto ed ampliamento				
a) Allestimento capannone e sartoria	47.574	47.574	117	170
(Ammortamento)	-	-		
	47.457	47.404		
b) Altri costi pluriennali	120.132	120.132	-	-
(Ammortamento)	-	-		
	120.132	120.132		
2) Costi di sviluppo				
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzaz. Opere ingegno				
c) Software	14.548	14.548	1.463	2.904
(Ammortamento)	-	-		
	13.085	11.644		
4) Concessioni , licenze, marchi e diritti simili				
5) Avviamento				
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre				
d) Lavori Su beni di terzi (allestimento ex aula bunker)	20.708	20.708	16.944	18.826
(Ammortamento)	-	-		
	3.764	1.882		
e) Lavori Su beni di terzi (allestimento locali San Francesco)	7.993	7.993	5.709	6.851
(Ammortamento)	-	-		
	2.284	1.142		
TOTALE (I)			24.233	28.751
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>				
1) Immobili civili (fabbricati strumentali)	3.528.945	3.528.945	3.528.945	3.528.945
2) Impianti e macchinari				
2) Impianti specifici	367.294	341.822	68.095	55.957
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	299.199	285.865		
3) Impianti telefonici	28.060	28.060	2.952	3.523
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	25.108	24.537		
4) Palcoscenico	1.160.786	1.130.977	206.775	216.290
(Fondo Ammortamento)	-	-		
	954.011	914.687		

5) Impianto illuminazione teatro efficientamento energetico PNNR (Fondo Ammortamento)	44.960		44.960	-
3) Attrezzature				
5) Cuscini (Fondo Ammortamento)	124.623 -	120.748 -	3.526	-
6) Attrezzature elettriche e corpi illuminanti (Fondo Ammortamento)	388.349 -	388.349 -	3.924	6.257
7) Macchine d'ufficio elettroniche (Fondo Ammortamento)	108.995 -	105.844 -	17.080	19.365
8) Mobili e arredi d'ufficio (Fondo Ammortamento)	120.690 -	107.367 -	30.707	21.960
9) Beni mobili artistici (Fondo Ammortamento)	254.717 -	254.717 -	-	-
10) Attrezzature commerciali (Fondo Ammortamento)	47.743 -	47.743 -	-	-
11) Macchin d'ufficio ordinarie (Fondo Ammortamento)	1.700 -	1.700 -	-	-
12) Attrezzature Teatro (Fondo Ammortamento)	279.680 -	270.221 -	65.081	66.343
13) Camerini (Fondo Ammortamento)	241.295 -	240.244 -	988	-
14) Attrezzatura varia e minuta (Fondo Ammortamento)	79.777 -	79.777 -	24.322	33.685
15) Automezzi pesanti (Fondo Ammortamento)	32.333 -	32.333 -	1.000	3.000
16) Beni inferiori a 516,46 (Fondo Ammortamento)	1.617 -	1.617 -		
17) Cavea allestimento (Fondo Ammortamento)	192.362 -	136.528 -	44.279	11.760
18) Costi allestimento mostra (Fondo Ammortamento)	49.593 -	49.593 -	21.754	31.672
19) Automezzi leggeri (Fondo Ammortamento)	28.500 -		25.650	0
4) Altri beni				
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti				
TOTALE (II)			4.090.038	3.998.757
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate				

b) imprese collegate				
c) altre imprese				
2) Crediti				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso altri enti terzo settore				
c) verso altre imprese				
3) Altri titoli				
TOTALE (III)				
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			4.114.271	4.027.508
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<i>I - Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3) Lavori in corso su ordinazione				
4) Prodotti finiti e merci				
5) Acconti				
TOTALE (I)				
<i>II - Crediti</i>				
1) Verso utenti e clienti			261.355	287.181
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	261.355	287.181		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
2) Verso associati e fondatori			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
3) Verso enti pubblici			2.619.744	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	580.422			
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	2.039.322			
4) Verso soggetti privati per contributi			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
5) Verso enti della stessa rete associativa			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
6) Verso enti del terzo settore			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
7) Verso imprese controllate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
8) Verso imprese collegate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
9) Crediti tribuari			100.906	97.544

<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	100.906	97.544		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
10 Crediti previdenziali			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
11) Crediti da 5*1000			3.044	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.044			
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
12) Imposte anticipate			0	0
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
13) Verso altri			1.476	2.683.202
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.476	643.880		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		2.039.322		
TOTALE (II)			2.986.525	3.067.927
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Partecipazioni in imprese collegate				
3) Altri titoli				
TOTALE (III)				
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari			2.052.621	626.925
a) Banca Unicredit				
2) Denaro e valori in cassa			472	97
a) Cassa contanti e carta prepagata				
TOTALE (IV)			2.053.093	627.022
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)			5.039.618	3.694.949
D) RATEI E RISCONTI (TOTALE)				
Ratei attivi			0	0
Risconti attivi			1.589	0
Disaggio su prestiti				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			1.589	0
TOTALE (A + B + C + D)			9.155.478	7.722.457

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566
a) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-634.874	-647.637
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 634.874	- 647.637		
2) Altre riserve			2.000.000	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
a) Riserve da arrotondamento				
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO				
1) Utile (perdita) dell'esercizio	31.944	12.762	31.944	12.762
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.034.909	5.002.964
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza , obblighi simili dipendenti				
2) Altri fondi per rischi ed oneri su crediti			1.171.736	771.736
3) Altri fondi			1.250.000	1.250.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)			2.421.736	2.021.736
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
			140.469	200.110
D) DEBITI				
1) Debiti verso banche (totale)			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
2) Debiti verso altri finanziatori			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-		
3) Debiti verso associati e fondatori soci per finanziamenti			-	-
Importi esigibili entro l'esercizio successivo				

<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
6) Acconti			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>				
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
7) Debiti verso fornitori (totale)			57.839	70.614
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	57.839	70.614		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
8) Debiti verso imprese controllate e collegate			-	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
9) Debiti tributari			20.709	43.431
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	20.709	43.431		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
10) Debiti verso Istituti di prev. e sicurezza sociale			37.293	79.498
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	37.293	79.498		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori			13.864	-
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	13.864			
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
12) Altri debiti			312.385	290.964
<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	312.385	290.964		
<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-		
TOTALE DEBITI (D)			442.090	484.507
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi			1.077	13.140
Risconti passivi			1.115.198	0
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			1.116.275	13.140
TOTALE (A + B + C + D + E)			9.155.478	7.722.457

CONTO ECONOMICO				
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			6.975.739	5.238.547
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			4.738.360	2.848.616
<i>Proventi vendita biglietti</i>	3.447.882	1.890.743		
<i>Proventi vendita Rivista Dioniso</i>	440			
<i>Proventi vendita abbonamenti spettacoli</i>	288.660	246.251		
<i>Proventi festival dei giovani</i>	83.790	-		
<i>Proventi per servizi teatrali ed accademici</i>	471.750	394.123		
<i>Proventi per servizi diversi</i>	445.838	317.499		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi			2.237.379	2.389.931
<i>Proventi da Erogazioni liberali mecenati</i>	-	65.699		
<i>Proventi da Erogazioni liberali mecenati(Art Bonus)</i>	145.120	145.000		
<i>Proventi da sponsor</i>	49.885	53.984		
<i>Contributi da Enti in c/esercizio</i>	1.897.215	1.916.376		
<i>Contributi straordinari c/ esercizio</i>	84.656	163.866		
<i>Proventi straordinari</i>	57.459	45.006		
<i>Proventi 5*1000</i>	3.044	-		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			6.975.739	5.238.547
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			6.943.763	5.224.995
6) Per materie prime,sussidiarie, di consumo e di merci			360.300	232.829
7) Per servizi			2.395.317	1.817.373
8) Per godimento beni di terzi			99.574	83.418
9) Per il personale (totale)			2.853.301	2.553.889
<i>a) Salari e stipendi</i>	2.146.586	1.925.718		
<i>b) Oneri sociali</i>	597.357	525.305		
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	109.358	102.866		
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>				
<i>e) Altri costi</i>				
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale)			128.671	90.588
<i>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	4.519	4.519		

<i>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	124.152	86.069		
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-		
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	-		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi su crediti			400.000	0
13) Accantonamenti per rischi su contenzioso			0	0
14) Altri accantonamenti			0	0
15) Oneri diversi di gestione			646.885	358.320
16) Oneri straordinari			59.715	88.578
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			6.943.763	5.224.995
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			31.976	13.552
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni (totale)			0	0
<i>Relativi ad imprese controllate</i>	-	-		
<i>Relativi ad imprese collegate</i>	-	-		
<i>Relativi ad altre imprese</i>	-	-		
16) Altri proventi finanziari				
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0	0
<i>Da crediti da imprese controllate</i>				
<i>Da crediti da imprese collegate</i>				
<i>Da crediti da imprese controllanti</i>				
<i>Da crediti da altre imprese</i>				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni				
d) Proventi diversi dai precedenti			8	155
<i>Da imprese controllate</i>				
<i>Da imprese collegate</i>				
<i>Da imprese controllanti</i>				
<i>Altri interessi attivi verso banche</i>	8	155		
17) Interessi ed altri oneri finanziari			- 40	- 945
<i>Verso imprese controllate</i>	-	-		
<i>Verso imprese collegate</i>	-	-		
<i>Verso imprese controllanti</i>	-	-		
<i>Altri interessi ed oneri finanziari verso banche</i>	40	- 945		
17-bis) Utili e perdite su cambi				

TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		-32	-790
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni (totale)			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni			
19) Svalutazioni (totale)			
a) Di partecipazioni	-	-	
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni			
TOTALE RETTIFICHE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		31.944	12.762
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate (IRAP)			
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		31.944	12.762

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2022

1.0 La Fondazione Inda

La Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico è costituita per trasformazione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico, già ente pubblico, ai sensi dell'art 11 del D. Lgs. 29 gennaio 1998, n.20, così come modificato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 33, in ente di diritto privato .

La Fondazione è sottoposta alle disposizioni del sopra citato decreto, alle disposizioni di attuazioni del medesimo, alle leggi speciali ed allo Statuto, e' un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (O.N.L.U.S.) ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 ed iscritta nel registro nazionale delle Onlus.

La Fondazione non ha scopo di lucro e in ogni sua attività, principale od accessoria, persegue le proprie finalità secondo criteri di imprenditorialità e nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, della gestione e dei vincoli di bilancio.

2.0 L'attività istituzionale

La Fondazione ha sede legale in Roma e sede amministrativa e operativa in Siracusa , svolge la sua attività al Teatro Greco di Siracusa e negli altri siti archeologici, teatri, auditorium ed altri luoghi di livello culturale idoneo al raggiungimento degli scopi istituzionali di valorizzazione della cultura classica, sia in Italia che all'estero.

Al riguardo, coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto,²la Fondazione Inda ,persegue sistematicamente e con successo ogni sua finalità.

¹ Decreto legislativo 29 gennaio 1998 , n. 20 - Art .1: . L'Istituto nazionale per il dramma antico, già' ente pubblico disciplinato dalla legge 20 marzo 1975, n. 70, e di seguito denominato "l'Istituto", e' trasformato in fondazione ed acquisisce la personalità giuridica di diritto privato alla data di entrata in vigore del presente decreto.

² **Statuto Art 2: (scopi istituzionali)** : a) coordinare a livello nazionale, anche mediante accordi con le Regioni e gli enti locali, l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative e collegate; b) provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi teatrali greci e latini perseguendo i seguenti obiettivi prioritari: I) organizzare il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa; II) rappresentare propri spettacoli nei teatri di pietra italiani, ampliando progressivamente il numero delle rappresentazioni e dei teatri, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dando priorità alla partecipazione alle manifestazioni che permettano il più ampio recupero dei costi; III) promuovere la rappresentazione dei propri spettacoli presso altri ambienti di particolare rilievo culturale, in Italia ed all'estero; IV) curare l'organizzazione di rassegne e manifestazioni presso altri teatri di pietra italiani; c) curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione; d) curare l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione anche a mezzo degli strumenti informatici e telematici, al fine di costituire un Archivio Informatico della Fondazione; e) provvedere al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A. con sede in Siracusa; f) provvedere al mantenimento e allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"; g) provvedere, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico; h) attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide; i) promuovere, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina; j) agevolare la partecipazione di tutti gli interessati alla

In effetti con riferimento agli obiettivi prioritari ,

- in relazione al punto b) – I, organizza con successo e riconoscimento unico al mondo il ciclo delle rappresentazioni classiche presso il teatro greco di Siracusa;

- in relazione al punto b) – II, ha dato inizio alla rappresentazione dei propri spettacoli, attraverso tournée che hanno realizzato grande seguito e successo, nei teatri di pietra in Italia (Teatro Romano di Verona, al Teatro Antico di Troina Teatro Greco di Eraclea Minoa, al Teatro Greco di Segesta al Teatro Antico di Alessandria, Pompei) ed all'estero all'Ancient Kourion Theatre di Cipro nel 2019, nel grande teatro antico di Epidauro nel 2018

- in relazione ai punti c) e d), cura la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati della Fondazione, nonché l'archivio e la biblioteca, favorendone la consultazione . Al riguardo, l'archivio e la biblioteca della Fondazione custodiscono oltre 15.000 documenti, suddivisi in diverse tipologie: materiale librario, documentale, artistico e amministrativo. Per la sua rilevanza, la Soprintendenza Archivistica Regionale ha dichiarato l'archivio dell'INDA "di interesse storico di particolare importanza" è in corso di esecuzione la ricognizione , la catalogazione , il monitoraggio e la stima del valore. E' una risorsa essenziale per studiare l'origine degli spettacoli all'aperto, la nascita della moderna regia teatrale, e una raccolta di inestimabile valore per conoscere la vitalità del mondo antico in epoca contemporanea. L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2023 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio .

- in relazione al punto e) provvede al mantenimento e allo sviluppo delle attività espositive e delle attività museali dell'I.N.D.A per mezzo di mostre fotografiche , multimediali rassegne , ed incontri presso il Palazzo Greco , sede della Fondazione in Siracusa ;

- in relazione al punto f) provvede al mantenimento ed allo sviluppo dell'Accademia del Dramma Antico "Giusto Monaco" e "Fernando Balestra"

- in relazione al punto g) provvede, in linea con i programmi scientifici approvati dal Consiglio di Amministrazione, all'organizzazione di convegni e altre attività di studio e di ricerca sui temi della classicità greca e latina e sul teatro classico coinvolgendo studiosi , docenti ed esperti della cultura classica, del teatro e dello spettacolo dal vivo.

- in n relazione al punto h) porta avanti il coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne curate dall'INDA o organizzate da terzi, tra cui il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani di Palazzolo Acreide ;

propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università; k) promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale.

- In relazione al punto i) e j) promuove, anche in coordinamento con le università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina ed agevola la partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale favorendo, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni e associazioni culturali, scuole e università;

- in relazione al punto k) ha potenziato la promozione e la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico culturale anche a livello comunitario e internazionale sfruttando ogni canale disponibile, sia i classici e le tradizionali testate giornalistiche, e reti televisive (Rai, Rai Cultura, ecc) che ogni strumento utile al consolidamento e potenziamento del networking, sito web, piattaforme digitali, social media quali facebook, instagram, twitter, canale You Tube, ecc. La Fondazione ha infatti mostrato estrema sensibilità allo sviluppo delle tecnologie innovative in tema di diffusione dell'informazione, sposando il sodalizio della storia della cultura classica proiettata nel mondo del digitale acquisendo una più efficace penetrazione della diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino, perseguita e concretizzata da oltre 100 anni e che rappresenta in effetti lo scopo esistenziale della Fondazione stessa.

Alla luce delle attività sopra descritte emerge che la Fondazione ha sempre svolto ed esercitato esclusivamente attività istituzionali, non ha condotto attività commerciali anche in forma residuale e lo schema di bilancio proposto non presenta sezioni dedicate ad altre attività connesse o diverse da quelle istituzionali.

Il tema della cultura e del patrimonio culturale italiano rappresenta uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione, l'art. 9, che pone l'accento sulla promozione dello sviluppo della cultura, della ricerca scientifica e tecnica, sulla tutela del paesaggio e del patrimonio storico ed artistico della Nazione. Da questo articolo, che richiama uno dei capisaldi dell'identità nazionale, scaturisce una concezione della tutela del patrimonio culturale che non risponde, come troppo spesso superficialmente si rappresenta, a criteri di statica conservazione ma che piuttosto, nella consapevolezza dell'appartenenza del patrimonio culturale all'intera nazione, si richiama al concetto di miglior conservazione per la miglior pubblica fruizione e per il godimento delle generazioni future.

L'Istituto Nazionale del Dramma Antico richiama a pieno titolo l'enunciato del predetto art 9 della Costituzione, sposandolo e rendendolo scopo istituzionale, ovvero, *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa.

3.0 Fatti di rilievo dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un avanzo di gestione di € **31.944** dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad € **4.519**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad € **124.152**; accantonamento al fondo T.F.R. di € **109.358**.

Gli esiti gestionali dell'anno 2022 hanno permesso di stanziare un ulteriore accantonamento al fondo rischi su crediti per euro 400.000. Nessun accantonamento è stato operato al fondo rischi contenzioso che fu stanziato in ordine al procedimento giudiziario ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

In ogni caso, gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "*fondo accantonamento rischi contenzioso*", oggi pari ad euro 1.250.000, (in bilancio alla voce "*altri fondi*") rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso, considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009.

La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

Se, come già ampiamente spiegato, l'esercizio 2020 è stato fortemente compromesso dagli effetti straordinari derivati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha investito ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore, l'esercizio 2021 è stato comunque condizionato dal perdurare dello stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro, fino ad un massimo di 1900 spettatori, a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Il risultato comunque positivo che la Fondazione è riuscita a conseguire anche per l'anno 2021, nonostante l'incertezza globale e le evidenti e consolidate criticità, sono da ricondurre ad un percorso virtuoso ed alternativo che l'Ente ha dovuto mappare ed affrontare al fine di convivere con lo stato di emergenza che imponeva misure restrittive alle imprese, agli enti ed alla popolazione.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito.

3.1 Lo scenario economico-sociale del 2022

L'esercizio 2022 seppur rappresentativo del primo vero esercizio al di fuori dell'evento pandemico è stato caratterizzato e minato da nuovi fatti che hanno comunque condizionato, seppur con impatti diversi, il corso dell'economia mondiale.

L'economia globale sta affrontando nuove sfide sul fronte geopolitico: in un mondo in cui la crisi economica legata alla pandemia di COVID-19 lascia ancora le sue tracce, le conseguenze della guerra tra Russia e Ucraina e la relativa incertezza impattano ulteriormente sull'attività economica.

In particolare, uno dei fattori principali di attenzione nello scenario macroeconomico mondiale è il tasso di crescita dei prezzi, mai così alto nei paesi avanzati da decenni a questa parte. Si pensi che la media dell'inflazione nei paesi OCSE per il 2022 è del 9,4%, quasi sei volte la media dell'1,6% del periodo 2013-2019

L'Istat ha comunicato che nel mese di dicembre 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (al lordo dei tabacchi) ha registrato un aumento dello 0,3% su base mensile e dell'11,6% su base annua (da +11,8% del mese precedente).

In Italia in media, nel 2022 i prezzi al consumo hanno registrato una crescita pari a +8,1% (+1,9% nel 2021). Al netto degli energetici e degli alimentari freschi (l'inflazione di fondo), i prezzi al consumo sono cresciuti del 3,8% (+0,8% nell'anno precedente) e al netto dei soli energetici del 4,1% (+0,8% nel 2021).

L'inflazione pesa sulle prospettive economiche perché corrisponde a costi di produzione più elevati per le imprese, ad una riduzione del reddito reale per le famiglie, e perché costringe le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica, al fine di perseguire i loro obiettivi statutari

La sfida principale per l'economia europea e globale negli ultimi mesi è rappresentata dalle tensioni sul mercato energetico. Abbiamo infatti assistito ad un forte aumento dei prezzi dell'energia, principalmente legato alle contromisure portate avanti dalla Federazione Russa come risposta alle sanzioni economiche dei Paesi occidentali in seguito all'invasione dell'Ucraina, e legato al cambiamento delle politiche di approvvigionamento di materie prime energetiche da parte dei paesi europei.

I prezzi del petrolio e del gas naturale possono essere presi come riferimento per osservare le variazioni dei prezzi dell'energia: dall'inizio del 2019 a fine novembre 2022 si è registrato un aumento dei prezzi rispettivamente del 54% e del 392%, nonostante i recenti ribassi. La flessione registrata negli ultimi mesi è legata principalmente alla diminuzione della domanda e al clima mite di questo autunno, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi in numerosi paesi europei e di calmierare le aspettative di possibili squilibri tra domanda e offerta.

L'aumento dei tassi di interesse di riferimento, l'incertezza economica ed il termine di alcuni programmi di acquisto di titoli da parte della Banca Centrale Europea hanno comportato un aumento dei tassi di interesse pagati sul debito pubblico, evidenziato dall'analisi dei rendimenti dei titoli di stato italiani a 10 anni.

3.2 Il contenzioso

Per quanto concerne i giudizi pendenti presso il Tribunale di Siracusa, in materia di diritto del lavoro, in cui la Fondazione Inda è parte attrice o convenuta, sono in corso di definizione con probabile successo della Fondazione in ciascun giudizio, come meglio spiegato nella relazione al bilancio.

In relazione al procedimento penale iscritto al n. 4810/2013 R.G.N.R. per violazioni fiscali nel corso degli anni 2008-2013, nel quale erano coinvolti fra gli altri anche tre precedenti amministratori e due dipendenti della Fondazione, il Tribunale di Siracusa sezione penale, in data 17 febbraio 2022 ha pronunciato sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in ordine a tutti i capi di imputazione contestati.

L'istruttoria dibattimentale ha fatto piena luce sulla corretta gestione delle procedure adottate dalla Fondazione, tanto da indurre il Pubblico Ministero a richiedere l'assoluzione degli imputati con formula piena.

3.3 Il PNRR

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation Eu. Cioè lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione europea per risanare le perdite causate dalla pandemia.

Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
4. Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
5. Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
6. Salute - 15,63 miliardi

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero della Cultura si inserisce nella Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0). Gli interventi previsti, in conformità con gli obiettivi e i principi trasversali del Piano, intendono ristrutturare gli asset chiave del patrimonio culturale italiano e favorire la nascita di nuovi servizi, sfruttando anche la partecipazione sociale come leva di inclusione e rigenerazione,

con l'obiettivo di migliorarne l'attrattività, l'accessibilità (sia fisica che digitale) e la sicurezza, in un'ottica generale di sostenibilità ambientale

Le misure della M1C3 in cui si articola il programma del MiC sono tre:

- 1) **Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione**
- 2) **Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale**
- 3) **Misura Industria Culturale e creativa 4.0.**

La Misura 1) rappresenta un importante intervento a sostegno del patrimonio culturale per la prossima generazione e prevede investimenti per creare un patrimonio digitale della cultura: si investirà per digitalizzare il patrimonio culturale, favorendo la fruizione di queste informazioni e lo sviluppo di servizi da parte del settore culturale/creativo. Questa misura sosterrà inoltre interventi dedicati a migliorare l'accessibilità dei luoghi della cultura e la sostenibilità ambientale, in termini di efficientamento energetico di musei, cinema e teatri (pubblici e privati).

Predetta misura prevede tre tipologie di investimenti:

- a) Investimento 1.1: Piattaforme e strategie digitali per l'accesso al patrimonio culturale
- b) Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura
- c) Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei

La fondazione Inda al riguardo, con riferimento agli avvisi pubblici ministeriali , ovvero ;

- 1) **Avviso pubblico presentazione di Proposte di intervento per la promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati – M1C3 Investimento 1.3;**
- 2) **Avviso pubblico per proposte di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura non appartenenti al MiC;**

ha presentato le proposte progettuali di intervento relative alle sopra citate misure, ovvero rivolte all'abbattimento delle barriere fisiche al Teatro Greco di Siracusa e la dotazione dello stesso di un impianto di efficientamento energetico di ultima generazione.

- Con il Decreto del Segretario Generale n.452 del 07/06/22, sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte ammesse per euro 650.000,00. In data 30/08/2022 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**
- Con Decreto del Direttore Generale incaricato del Segretariato Generale del MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammesse a finanziamento, con contestuale assegnazione delle risorse ed individuazione dei soggetti attuatori, relativamente agli istituti e luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive ed euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A), **e la Fondazione Inda è rientrata nella graduatoria di merito delle proposte**

ammesse per euro 2.042.876,4, con il secondo punteggio pari a 82.15 seconda soltanto al progetto proposto dall'Università degli studi di Napoli Federico II (82.45 punti) . **In data 16/02/2023 è stato stipulato il relativo atto d'obbligo.**

Due progetti virtuosi di notevole ambizione e di straordinario sviluppo e potenziamento della missione istituzionale che , rivolta alla *diffusione e promozione della rappresentazione del teatro classico greco e latino e di altre attività culturali ed artistiche ad esso relativo*, perseguito e concretizzato da oltre 100 anni, anche e soprattutto attraverso lo storico ciclo delle rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa, garantirà soprattutto a quest'ultimo, straordinari interventi in termini di conservazione, tutela ed innovazione , coniugando qualità, digitalizzazione , sostenibilità ambientale, miglioramento delle condizioni di sicurezza e fruizione , sia fisica che virtuale ed elevando dunque il coinvolgimento ed i benefici del territorio e della comunità di riferimento.

Il primo progetto, è finalizzato alla riduzione/eliminazione delle barriere architettoniche nel loro complesso mediante interventi infrastrutturali e soprattutto interventi tecnologici che offrono servizi raggiungibili a tutti senza esclusione di categorie di utenze. Le barriere che si intendono abbattere sono quelle connesse alle abilità motorie e percettive, ma anche culturali e sociali.

L'applicazione delle più innovative soluzioni tecnologiche integrate ed interoperabili consente di vivere esperienze percettive e sensoriali a tutte le categorie di utenti.

Si prevede impiego di soluzioni di Totem interattivi di uso comune , la ologrammetria per info point per la formazione ed informazione dell'utente esterno e del personale. L'impiego di smart glasses consentirà di poter visitare il sito e/o di partecipare all'evento scenico in diversi linguaggi dal LIS alla scrittura senza distogliere l'attenzione dalla scenografia e dagli attori. L'impiego di QRCode e NFC applicati a porzioni del sito archeologico ed a modelli 3D in scala, consentiranno di poter vivere esperienze tattili percettive a tutti. In ultimo, la possibilità di realizzare e rendere disponibili elementi descrittivi concettuali per una comunicazione aumentativa alternativa renderà il sito accessibile a tutte le categorie per abilità e per età.

Sono state previste anche soluzioni per raggiungere la categoria di utenza che non può spostarsi, offrendo loro servizi di realtà immersiva in real time e poter partecipare agli eventi scenici con le stesse sensazioni di una presenza fisica in situ. L'impiego di un numero elevato di tecnologie semplici ma efficaci consente di raggiungere e offrire servizi al "nuovo pubblico", con costi gestionali ridotti anche in termini di risorse umane le quali oltre ad essere formate vengono destinate ad azioni di maggiore contenuto sociale e tecnologico (sviluppo di nuove soluzioni e servizi). In termini di risultati attesi si ritiene di poter incrementare sensibilmente il numero dei fruitori.

È altresì previsto l'aggiornamento del sito web fino alla soluzione 4.0 dotandolo quindi di percorsi interattivi, di realtà aumentata accessibile a tutti.

Il progetto propone di impiegare la tecnologia per consentire il raggiungimento del sito archeologico anche in forma virtuale (servizio di home service) potendo godere di tutte le informazioni, espresse nelle varie forme del LIS, della scrittura, dei video e della realtà aumentata, visionabili dai propri pc o da dispositivi mobili personali. In loco invece il progetto ha previsto adozione di sistemi, attrezzature e tecnologie utili ad accedere al sito fin dal parcheggio anche attraverso l'attivazione di un servizio di car sharing elettrico per soggetti a ridotta capacità motoria. Tutti i servizi, utilizzando soluzioni altamente innovative e digitali, sono accessibili a Tutti sia per fasce di età sia per capacità motoria e percettiva nonché culturale. E' previsto il miglioramento di accesso a tutti i percorsi orizzontali e verticali mediante il livellamento delle pendenze, modifica delle scale ed inserimento di sistemi di ausilio, nonché elementi di sicurezza e protezione.

Il sito in argomento verrà dotato di ologrammi a grandezza uomo, wall digitali, QRcode ed NFC, modelli 3D in scala ridotta, APP e soluzioni software per accompagnare l'utente dall'ingresso durante la sua visita al sito e di supportare la comprensione anche degli eventi teatrali "Rappresentazioni Classiche". L'impiego inoltre degli smart glasses rende ancora più accessibile all'utente il percorso o l'evento scenico che verrà arricchito di informazioni nelle varie espressioni del linguaggio e nelle differenti lingue mediante impiego di traduttori simultanei.

Il progetto è finalizzato nel suo complesso a rendere il sito in argomento ed il Teatro Greco di Siracusa un laboratorio a cielo aperto, luogo di scambio culturale e valorizzazione, elevato contenuto tecnologico e sperimentale e che possa garantire attrattività per il territorio e per il mondo imprenditoriale.

Il secondo progetto è invece finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco. L'intervento è finalizzato a dotare il teatro di corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici .Si è altresì prevista la sostituzione della componente impiantistica a corredo (quadri generali e di zona, linee di distribuzione da cabina di presa ad utenza da allacciare ed il gruppo elettrogeno di emergenza). L'architettura progettuale prevede inoltre di potenziare e completare i circuiti elettrici di distribuzione mentre la predisposizione interrata dei conduits è già stata eseguita lo scorso 2021: tale soluzione consente di mantenere l'impianto di distribuzione in esecuzione fissa, senza la preliminare stesa ad inizio stagione e relativa dismissione al termine del ciclo delle rappresentazioni. La struttura permetterà di realizzare economie in termini di costo e di tempo e l'assenza visiva di conduttori e cavi elettrici garantirà una migliore tutela del pregio storico ed artistico del monumento . Il progetto prevede l'integrale rinnovamento degli impianti esistenti, ormai tecnologicamente obsoleti e caratterizzati da elevati consumi energetici. Questi ultimi saranno sostituiti da nuovi impianti luci di sala e di scena ad alto rendimento illuminotecnico e bassi consumi energetici che saranno gestiti, controllati e monitorati da un sistema di controllo

computerizzato flessibile e personalizzabile in relazione a tutte le condizioni di luce ambientale , nonché connessi ad un sistema UPS in grado di sopperire anche ad eventuali ed imprevedibili interruzioni dell'erogazione elettrica . In estrema sintesi la proposta progettuale consentirà alla Fondazione un riduzione dei costi complessivamente pari ad oltre 110 k €/anno, di cui quasi 50 k€/anno per noleggi e circa 60 k €/anno di manutenzione ordinaria connessa per lo più a riparazioni e/o sostituzioni. Inoltre garantirà un risparmio energetico consistente pari a circa 152 kW/h per tutto il periodo delle manifestazioni teatrali (circa 90 giorni di cui 60 per gli eventi e circa 30 per la preparazione), cui consegue una corrispondente riduzione di TCO2 emesse.

4.0 L'attività

L'attività condotta nell'esercizio 2022 ha rappresentato per la Fondazione una ulteriore stagione di successi , così come auspicato e promesso a chiusura del bilancio relativo all'esercizio 2021.

La realizzazione della stagione del Teatro per l'anno 2022 rappresenta l'ennesima prova di perseveranza e resilienza con la quale la Fondazione mantiene vivo l'impegno ed il percorso di realizzazione ed affermazione dello scopo istituzionale, nonostante gli scenari avversi, antieconomici, e critici, che hanno caratterizzato l'ultimo biennio ma, soprattutto, non discostandosi mai dai livelli di eccellenza ed estrema qualità delle attività realizzate.

La Stagione 2022 ha segnato dopo due anni di pandemia il ritorno alla capienza piena nel Teatro greco di Siracusa. Dopo un biennio di limitazioni dovute all'emergenza sanitaria, sono stati venduti 140.490 biglietti per le tre rappresentazioni in scena dal 17 maggio al 9 luglio con 44 repliche, che in molte serate hanno registrato il tutto esaurito.

Coerentemente allo scopo istituzionale di cui all'art 2 del proprio statuto³, la Fondazione Inda dunque ,anche nell'esercizio 2022, ha perseguito con successo ogni sua finalità sfruttando appieno ogni asset aziendale a disposizione (impianti, macchine, strutture, infrastrutture, personale, know-how ,reputazione , dotazioni aziendali e finanziarie) che, opportunamente interconnesso attraverso una performance combinata all'interno di un sistema gestionale efficiente ed efficace, ha permesso , con successo, la realizzazione **delle seguenti attività:**

³ **Statuto Art 2: (scopi istituzionali)** : a) *Coordinare a livello nazionale , anche mediante accordi con le Regioni e gli Enti locali , l'attività teatrale presso i teatri greco-romani, promuovendo la rappresentazione del teatro classico greco e latino, nonché di altre attività culturali e artistiche ad esso relative;* b) *provvedere alla produzione e alla rappresentazione dei testi drammatici greci e latini;* c) *curare la pubblicazione dei testi classici, delle monografie, degli studi specializzati e della rivista della Fondazione;* d) *curare la biblioteca, l'archivio già dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e incrementare le acquisizioni;* e) *provvedere al mantenimento e allo sviluppo del Museo e del Centro studi dell'Inda con sede in Siracusa;* f) *provvedere al mantenimento ed allo sviluppo della Scuola del Teatro "Giusto Monaco" in Siracusa;* g) *provvedere all'organizzazione di convegni e altre attività di studi e di ricerca sui temi della classicità greca e latina;* h) *attivare le iniziative necessarie al coinvolgimento degli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli del teatro classico greco e latino, anche attraverso apposite rassegne, tra le quali il Festival dei Giovani di Palazzolo Acreide;* i) *promuovere , anche in coordinamento con le Università, lo studio dei testi teatrali della classicità greca e latina;* j) *agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla propria attività culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio culturale presso enti, istituzioni, e associazioni culturali , scuole e università;* k) *promuovere la più ampia diffusione delle proprie attività e del proprio patrimonio storico – culturale anche a livello comunitario ed internazionale.*

- **La produzione della 57^a stagione teatrale** con la programmazione di tre opere. *Agamennone* di Eschilo per la regia di Davide Livermore nella traduzione di Walter Lapini; *Edipo Re* di Sofocle per la regia di Rober Carsen nella traduzione di Francesco Morosi, e *Ifigenia in Tauride* di Euripide per la regia di Jacopo Gassmann nella traduzione di Giorgio Ieranò. Il 6 luglio è stato replicato lo spettacolo *Coefore Eumenidi* di Eschilo per la regia di Davide Livermore e il 9 luglio l'INDA ha messo in scena la trilogia completa dell'*Oresteia* di Eschilo, diretta da Livermore, coprodotta sin dal 2021 con il Teatro Nazionale di Genova. Il successo della 57. Stagione di rappresentazioni classiche ha premiato la straordinaria qualità delle produzioni teatrali e il talento degli artisti coinvolti, ed è stata il frutto dell'impegno corale delle maestranze dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico. Fedeli alla tradizione di promuovere le stagioni della Fondazione con un'opera figurativa realizzata da grandi artisti, per la Stagione 2022 abbiamo adottato un'opera di Arnold Schonberg *Lo sguardo* (La Grande Muraglia Cinese) dipinta nel 1910, dopo che il celebre compositore aveva ascoltato una conferenza di Karl Krauss su un efferato delitto nella ChinaTown di New York. Ultimo appuntamento della 57. Stagione, il 26 luglio, è stata rappresentata al Teatro Greco la prima nazionale di *Après les Troyennes*, creazione di teatro danza di Claudio Bernardo, in coproduzione con il Teatro di Liegi.
- **I teatri di pietra** . Coerentemente agli scopi statuari , per l'anno 2022, l'INDA è tornata a presentare le sue produzioni anche in altri teatri di pietra: *Ifigenia in Tauride* di Euripide è andata messa in scena al Teatro Grande di Pompei il 15 e 16 luglio, e al Teatro Romano di Verona, il 14 e 15 settembre
- **Il mantenimento, la cura e la conservazione dell'archivio e della biblioteca** della Fondazione Inda ove sono custoditi oltre 15 mila pezzi suddivisi in materiali di diverse tipologie: librario, documentale, artistico e amministrativo. Con il decreto n° 7/2013 del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali detto archivio, per la sua rilevanza, è stato dichiarato dalla Sovrintendenza Archivistica Regionale, bene di interesse storico particolarmente importante. Il patrimonio dell'archivio è costituito in particolare da documenti, immagini, spartiti, bozzetti e materiali di scena ed è consultabile nella sede dell'Inda, Palazzo Greco a Siracusa. L'archivio e la biblioteca rappresentano rilevanti risorse per uno studio storico dell'origine degli spettacoli all'aperto ma anche un punto di partenza per una riflessione sull'eredità dell'antico nel mondo contemporaneo. E' in corso di esecuzione il riordino , la ricognizione , la schedatura , catalogazione , il monitoraggio anche al fine di stimarne il valore . L'attività di stima del predetto patrimonio si completerà nel corso dell'anno 2024 ed il relativo valore sarà oggetto di imputazione in bilancio . Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;

- **Lo sviluppo, l'allestimento ed organizzazione di eventi tematici culturali :** In occasione del centenario 1921, è stata aperta a Palazzo Greco la mostra multimediale, Oresteia atto secondo. La ripresa delle rappresentazioni classiche dopo la Grande Guerra e l'epidemia di Spagnola, destinata a diventare una mostra permanente. Grande seguito ha avuto nel corso della stagione teatrale il ciclo di incontri all'Orecchio di Dionisio con gli studiosi Mauro Bonazzi e Francesco Morosi su Edipo re, La tragedia della conoscenza (18 giugno), con Eva Cantarella e Giovanni Salvi, su Creonte e la sospensione del diritto (25 giugno), con Nando Dalla Chiesa e Margherita Rubino, su Antigone, Ifigenia e altre eroine (2 luglio), La conversazione su Edipo con Massimo Bernardini, Margherita Rubino, Antonio Calbi (4 luglio), e l'incontro con Roberto Vecchioni e Marina Valensise su Prometeo: incatenato o liberato? A fine ottobre, ha avuto luogo a Siracusa il convegno di studi su Teatro antico e storia, organizzato dal professor Guido Paudano, direttore di Dioniso,
- **Il mantenimento e lo sviluppo dell'A.D.D.A. sezione Giusto Monaco,** scuola che pone lo studio e la pratica del teatro classico come fondamento alla formazione dell'attore, dando la possibilità agli allievi di esordire al Teatro Greco di Siracusa nel corso delle rappresentazioni classiche. Ogni anno, ragazzi provenienti da tutta Italia, sostengono le selezioni per accedere ai corsi triennali iniziando così un percorso di crescita umana e professionale. Un cammino che vede gli allievi frequentare lezioni di recitazione, dizione, storia del teatro, danza, teatro-danza e scherma scenica. I ragazzi hanno poi la possibilità di partecipare a stage e laboratori con registi e attori di livello nazionale e internazionale. Il percorso di studi si conclude con la partecipazione dei giovani attori al ciclo di spettacoli classici e con l'esordio al Teatro Greco di Siracusa, davanti a migliaia di spettatori. Un primo passo di grande spessore e prestigio già all'inizio della propria carriera da attori professionisti. Nel corso del 2022 l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, sezione Giusto Monaco, è stata frequentata da 44 allievi su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3200 ore di formazione. Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- **Il mantenimento e lo sviluppo della sezione Fernando Balestra dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico nata nel 2010:** Sviluppa progetti annuali di formazione teatrale rivolta a bambine e bambini, ragazze e ragazzi (da 5 a 22 anni) e adulti non professionisti con appuntamenti pomeridiani settimanali. La formazione insiste su tre livelli: individuale (artistica, percettiva, linguistica), collettiva (cooperazione, socialità e cittadinanza), culturale (letteratura, teatro e spettacolo). Discipline: teatro, movimento, canto, dizione, educazione della voce, scherma, drammaturgia, arti circensi. I docenti selezionati sono artisti professionisti residenti o ospiti della Fondazione INDA. Offre gratuitamente a 18 scuole siracusane altrettanti laboratori teatrali scolastici grazie al

progetto “Proagòn” realizzato con il Comune di Siracusa, all’interno del quale sono organizzati numerosissimi appuntamenti teatrali (presentazioni di libri, letture, spettacoli, visite teatralizzate, ...). Nel corso del 2022, Oltre alla didattica, la sezione Giusto Monaco ha visto la realizzazione di quattro lezioni-spettacolo: Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;

- **Il consolidamento e potenziamento del networking**, sito web, presenza su piattaforme digitali, nei social media quali facebook, instgram, twitter, canale You Tube, al fine di portare avanti il processo di adeguamento ai nuovi comportamenti sociali in una nuova era sempre più digitale. La Fondazione Inda è stata sempre ed è particolarmente sensibile al cambiamento tecnologico ed al mutamento dei mezzi e dei canali di comunicazione. Il cambiamento, seppur rivoluzionario, a volte radicale, recepito come opportunità, piuttosto che minaccia, è una tesi sposata in pieno dalla Fondazione e che ha portato avanti negli anni anche nei processi di adeguamento al cambiamento delle modalità di comunicazione. Il progressivo percorso di “socializzazione” mediatica intrapreso dalla Fondazione è da ricondurre al riconoscimento del potere e dell’efficacia rappresentato dai **social network** in termini di visibilità, velocità nella diffusione delle informazioni, consolidamento relazionale nel tempo, capillarizzazione globale, e fidelizzazione. Questi canali permettono alla Fondazione di mantenere la relazione con il proprio pubblico, di tenere aperto un canale non solo informativo e non più circoscritto ai mesi della programmazione teatrale ad esempio, ma perenne, prima, durante e dopo la stagione del Teatro). Si realizza pertanto una fitta rete di relazioni, attraverso la condivisione di contenuti, anticipazioni, informazioni, commenti, opinioni, post che, si traducono in un conseguente potenziamento della visibilità della Fondazione da un lato e nel coinvolgimento attivo del pubblico, dall’altro. Anche l’esercizio 2022 ha visto crescere il numero di followers, di fruitori di contenuti, di visualizzazioni ed iscrizioni ai canali rispetto al 2020. Il 2022 ha visto iniziare la sperimentazione del canale Tik Tok , tanto diffuso fra i giovani, che sarà incrementato nella prossima stagione con contenuti specifici pensati per questo tipo particolare di social. Per il canale Tik Tok, ma anche per gli altri social, abbiamo ideato e realizzato con l’istituto Leonardo da Vinci di Floridia il progetto ArgoNao, creando dei brevi video per raccontare l’allestimento del teatro, il lavoro delle maestranze e la mostra a Palazzo Greco. _Per maggiori dettagli in merito si rinvia alla relazione al bilancio;
- Il Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani a Palazzolo Acreide è la più importante rassegna di teatro dedicata alle future generazioni nel panorama nazionale e internazionale. Ogni anno al Teatro greco di Akrai ragazzi di tutte le età presentano originalissime riletture dei testi classici, greci e latini nel corso di un evento che fa della partecipazione e dello stare insieme, uno dei suoi punti di forza. La rassegna nasce da

una intuizione di Giusto Monaco che nel 1991 decide di dare vita a una manifestazione capace di mantenere “vivo il rapporto con le nuove generazioni attraverso la tutela dei valori fondanti della cultura classica”. E’ così che tra il 26 e il 31 maggio del 1991 gli studenti di 26 scuole si esibiscono nel Teatro greco di Akrai dando vita a un evento ormai divenuto un appuntamento fisso e sempre più importante nelle attività della Fondazione Inda, con un alto valore educativo e sociale. Il Festival fino al 2000 ha avuto una cadenza biennale per poi diventare un appuntamento annuale. Per un mese circa (quest’anno dal 15 maggio al 1 giugno) studenti di istituti superiori, università e Accademie provenienti da tutto il mondo, si alternano tra le proprie esibizioni e le rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa alle quali assistono come spettatori in un connubio tra gioventù e classicità più unico che raro. La rassegna a Palazzolo Acreide diviene in questo modo garante dell’impegno da parte della Fondazione Inda nei confronti degli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari alle Università italiane e straniere. Dopo l’interruzione nel biennio 2020 e 2021 a causa degli eventi pandemici , la stagione 2022 ha visto ripartire l’evento con successo e grande seguito, con il coinvolgimento di 62 scuole italiane e straniere per un totale di 1800 studenti provenienti da diverse Regioni d’Italia, ai quali vanno aggiunti gli allievi dell’Académie Internationale Des Arts du Spectacle, del liceo di Lemnos, della scuola italiana di Atene, della scuola italiana di Madrid.

5.0 Criteri di redazione

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il Bilancio d’esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* del codice civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* del codice civile), dalla Nota Integrativa e dal rendiconto Finanziario ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Laddove non sia stato possibile, per la peculiare natura dell’Ente, seguire i principi e le disposizioni testé richiamate, nella predisposizione del Bilancio d’esercizio si è tenuto conto delle raccomandazioni emanate ed emendate dalla Commissione delle aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e delle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*”, approvate in data 11 febbraio 2009, dall’Agenzia per le Onlus (organismo ad oggi estinto).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi e, in taluni casi, un’integrazione dei dati del Bilancio d’esercizio e contiene le informazioni richieste dall’art. 2427 del codice civile e dalla normativa vigente in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni

complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del codice civile, lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali. Per trasformare i saldi contabili da iscrivere nelle voci di Bilancio da valori decimali a valori unitari è stato utilizzato il metodo dell'arrotondamento.

Si precisa, infine, che:

- a) non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- b) non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
- c) non sono state effettuate compensazioni di partite;

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale il CDA non ha rilevato nell'andamento operativo e nell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria condizioni tali da mettere in dubbio la capacità della Fondazione di poter continuare ad operare normalmente. Si ritiene che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa nel prossimo futuro. Sulla base di tale ragionevole aspettativa il bilancio al 31 dicembre 2022 è stato pertanto predisposto nella prospettiva della continuità aziendale: le attività e le passività sono state valutate secondo criteri di funzionamento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Qui di seguito si illustrano i criteri di valutazione ed altri elementi di rilievo, utili per la redazione del Bilancio d'esercizio. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati riportati, a fini comparativi, i valori del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021.

6.0 Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono

e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, pur avendo ricevuto un lieve minore contribuzione dello Stato, ha nel contempo incrementato i ricavi propri e, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento. Inoltre si rileva come l'applicazione del presupposto della continuità aziendale sia ancora appropriato considerata l'analisi della capacità di continuare a operare nel prossimo futuro.

Tenuto conto del contesto di mercato economico e strategico della Fondazione non si ravvisano pertanto fattori di rischio o incertezze identificate che possano pregiudicare la valutazione sulla capacità della stessa di continuare a costituire, per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi, un complesso funzionante in grado di assolvere economicamente alla "mission" assegnatale dalla Legge.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote via via descritte nella disamina dei singoli cespiti.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il bene immobile (Palazzo Greco) sede istituzionale ed operativa della Fondazione , il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione e poi rivalutato. Trattasi di bene di interesse storico ed artistico. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo.

La Fondazione Inda, in tal senso , non effettua alcun ammortamento sul cespite "Immobili civili" . Trattasi dello storico “Palazzo Greco” ormai sede della Fondazione, e rivalutato nell'anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa.

Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza nonché avente le caratteristiche di bene di interesse storico ed artistico. Al riguardo, non sono da considerarsi ammortizzabili i beni che hanno una vita utile indeterminata o estremamente lunga e non definibile (ad es. immobili di interesse storico, artistico, parchi naturali, ecc.) ed i beni dei quali è impossibile quantificare la svalutazione (ad es. opere d'arte o altre opere di interesse culturale).

Contestualmente si ritiene opportuno creare una riserva vincolata di importo adeguato per fare fronte ad eventuali oneri da sostenere per il mantenimento e il ripristino dei beni. Tale riserva deve essere utilizzata per fare fronte a operazioni o eventi che hanno danneggiato il funzionamento o il valore standard del bene e che devono essere ritenuti non ricorrenti. Per quanto concerne il processo di ammortamento effettuato sui cespiti del patrimonio della Fondazione si è fatto riferimento agli aspetti civilisti e fiscali delle società commerciali al fine di coniugare i requisiti di trasparenza di bilancio con quelli astrattamente puramente fiscali.

Il concetto di ammortamento rappresenta difatti un aspetto di derivazione fiscale in quanto rappresenta per il fisco la quota di costo di competenza dell'esercizio che può essere attribuita all'esercizio di competenza in relazione ai ricavi che lo stesso cespite ha permesso di realizzare. Per il fisco infatti un maggior costo espresso in termini di maggior quota di ammortamento va adeguatamente motivata in nota integrativa , soprattutto perché in termini fiscali maggiori costi rappresentano potenzialmente minor gettito fiscale.

Si è detto in precedenza di fattori astrattamente fiscali in quanto , poiché la Fondazione Inda non è soggetto Ires , le incidenze degli ammortamenti non rappresentano elementi di costo rilevanti ai fini Ires nel caso di specie.

La Fondazione effettua comunque gli ammortamenti adottando le aliquote ministeriali di riferimento (applicando anche l'ammortamento ridotto al 50% nel primo esercizio) al fine di dare una maggior evidenza del processo di utilizzo dei cespiti in ordine alla loro utilità fornita nel raggiungimento dello scopo istituzionale. Ovviamente il termine del processo di ammortamento non implica la cancellazione del cespite dal patrimonio in quanto lo stesso continua ad esistere e restare funzionale all'esercizio della gestione dell'ente. Il mancato accantonamento di nuove quote di ammortamento, laddove il processo di ammortamento previsto fiscalmente, si è concluso , non rappresenta la scomparsa del cespite stesso.

L'evidenza patrimoniale dei cespiti rappresenta fra l'altro traccia di quanto è stato realizzato in termini di investimenti e di utilizzi anche dei fondi che la Fondazione ha via via ricevuto dagli Enti pubblici.

Con riferimento al principio contabile OIC 16 , Nel capitolo dedicato alla classificazione delle voci in bilancio, nella voce BIII “terreni e fabbricati” nella nuova versione è stato sostituito il termine “fabbricati industriali” con “fabbricati strumentali” ed il termine “fabbricati civili” con “fabbricati non strumentali”. Tale distinzione appare più esaustiva ed immediata.

c) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel “Fondo svalutazione crediti”, portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I “Crediti verso Altri”, che lo scorso esercizio includevano l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti pubblici eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio, per maggiore ed immediata chiarezza espositiva sono stati appostati nel bilancio 2022 alla voce crediti verso enti pubblici.

d) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

e) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

f) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

g) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

h) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

i) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 4 dicembre 1997 n.460.

Quanto all'Irap, precisa quanto segue:

Tutti gli enti non commerciali risultano soggetti passivi dell'Imposta Regionale sulle attività produttive (art. 3, comma 1, lettera e) del DLgs 446/97). Tuttavia, per alcune categorie di enti non commerciali e in particolare per le Onlus molte regioni hanno ridotto le aliquote o le hanno esentate dal pagamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97. La Finanziaria 2008 (legge 244/2007) La legge 244/2007 è quindi intervenuta in favore delle Onlus, consentendo a queste ultime di mantenere l'esenzione dal tributo. Essa, infatti, con i commi 43-45, art.1 ha attribuito alle regioni l'istituzione dell'Irap. In altri termini l'Irap diventava un tributo regionale e non statale e alle regioni veniva attribuito il potere di legiferare in merito. Esse avrebbero potuto modificare le aliquote e introdurre deduzioni e agevolazioni speciali. La Regione Sicilia al riguardo, ai sensi l'articolo 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2⁴, ha previsto l'esenzione Irap per i

⁴ Art. 7 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2:

- Il comma 2 stabilisce l'applicazione dell'IRAP nella misura del 4% in favore delle PMI operanti in Sicilia nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, dei servizi, nonché per le cooperative;
- Il comma 4 prevede per le aziende i cui titolari abbiano sporto denuncia nei confronti di atti estorsivi compiuti ai loro danni, l'applicazione dell'IRAP nella misura del 3,25% per tre anni consecutivi dalla data di effettuazione della denuncia;
- Il comma 5 stabilisce l'esenzione IRAP per particolari categorie di contribuenti quali le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e le cooperative sociali.

seguenti soggetti: - le ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le cooperative sociali e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (Ipab) - le nuove imprese femminili e giovanili che si sono costituite o che hanno iniziato l'attività lavorativa nel 2004

l) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione. I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce costi allestimento

m) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministro della Cultura e Regione Sicilia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – vedi progetto PNRR per efficientamento energetico del teatro greco e per abbattimento barriere architettoniche - sono stati imputati alla voce “A5 Altri ricavi e proventi” del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

I progetti sono in corso di esecuzione , iniziati alla fine dell'anno 2022 , ed il costo degli investimenti è imputato nelle immobilizzazioni materiali e , pertanto sino al momento dell'ultimazione dei lavori non saranno operati ammortamenti sui beni facenti parte dei predetti progetti.

7.0 Il Risultato di esercizio (Avanzo/disavanzo di gestione)

L'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta un avanzo di gestione di euro 31.944, (nel 2021 €. 12.762) dopo avere effettuato ammortamenti di immobilizzazioni immateriali pari ad € **4.519**; ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad € **124.152**; accantonamento al fondo T.F.R. di € **109.358**

Il valore della produzione, passa da **euro 5.238.547** (compresi i proventi straordinari) ad euro **6.975.739**(compresi i proventi straordinari) con un incremento di € **1.737.192** rispetto all'esercizio 2021(+ circa 33%).

Anche per questo esercizio, i proventi e gli oneri di natura straordinaria, non più appostabili alla precedente sezione di bilancio dedicata ai componenti di natura straordinaria, sono confluiti al valore della produzione ed al costo della produzione. E' l'effetto del decreto legislativo 139/2015 di recepimento della direttiva 2013/34/UE

Per quanto concerne il costo della produzione, la predetta voce passa da euro **5.224.995** ad € **6.943.763** con un incremento pari ad € **1.718.768** ovvero pari al 33% rispetto allo scorso esercizio, compresi gli oneri straordinari per i motivi già indicati nell'esposizione del valore della produzione.

La quota del T.F.R, accantonata nell'esercizio, è conforme alle disposizioni di Legge. La Fondazione, in quanto ONLUS, regolarmente iscritta nell'elenco tenuto dall'Agenzia delle Entrate, è esentata, per sua natura, dalla imponibilità ai fini delle imposte sul reddito.

Tutti i dettagli delle varie voci patrimoniali e dei componenti positivi e negativi di natura economica sono riportati nel prosieguo della presente nota integrativa.

8.0 Le Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B.I dello schema di bilancio , presentano un valore al 31/12/2022 pari ad euro 24.233 originato dal valore al 31.12.20 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio.

Sono dunque costituite dal residuo da ammortizzare dei costi per l'acquisto di attrezzature e la realizzazione di calcolate in quote costanti nelle misura via via descritte.

In nota integrativa sono altresì riportati i dettagli dei costi delle immobilizzazioni immateriali riferiti ad esercizi di anni precedenti il cui processo di ammortamento in conto si è concluso. Il dettaglio viene evidenziato nei seguenti prospetti.

COSTI PLURIENNALI ARCUS	2022
COSTO STORICO	837.530
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	837.530
INCREMENTI 2022	
AMMORTAMENTI 2022	
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALTRI COSTI PLURIENNALI	2022
COSTO STORICO	120.132
AMMORTAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	120.132
INCREMENTI 2022	
AMMORTAMENTI 2022	-
VALORE ATTUALE	-

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Il processo di ammortamento è già completato nel corso degli esercizi precedenti.

Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

ALLESTIMENTO CAPANNONE E SARTORIA	2022
COSTO STORICO	47.574
VALORE ATTUALE AL 31/12/2021	170
INCREMENTI 2022	
AMMORTAMENTI 2022	- 53
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	117

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 15% annuo.

SOFTWARE	2022
COSTO STORICO	14.548
VALORE ATTUALE AL 31/12/2021	2.904
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 1.441
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	1.463

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022. Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

LAVORI SU BENI DI TERZI (allestimento ex aula Bunker)	2022
COSTO STORICO	20.708
VALORE ATTUALE AL 31/12/2021	18.826
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 1.882
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	16.944

Trattasi di lavori di ristrutturazione, su una parte dei locali dell'immobile denominato "ex aula bunker", assegnato e consegnato, con disposizione del 17/07/2012 dall'Assessorato Regionale dell'Economia e dall'Assessorato Regionale dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana, all'Istituto Nazionale del Dramma Antico di Siracusa, per la propria attività istituzionale. La durata della predetta convenzione è di anni 19. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta convenzione ovvero secondo un piano di ammortamento di anni 19. Il valore del cespite immateriale è stato incrementato nell'anno 2018 per l'imputazione di costi sostenuti nell'anno pari ad euro 7.313. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2020,2021, e 2022

LAVORI SU BENI DI TERZI(allestimento locali San Francesco)	2022
COSTO STORICO	7.993
VALORE ATTUALE AL 31/12/2020	6.851
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 1.142
VALORE ATTUALE AL 31/12/2021	5.709

Trattasi di locale ricevuto in Concessione d'uso dal Comune di Siracusa. Il locale è destinato ad accogliere due aule dell'Accademia del Teatro. La durata della predetta concessione è di anni 10. Il costo della concessione è pari ad euro 18.000 annuali (euro 4.500 al trimestre). Il predetto costo rientra fra i costi d'esercizio, invece i costi sostenuti per l'allestimento delle aule è stato ammortizzato. Per il calcolo della quota di ammortamento, si è proceduto all'imputazione in conto in base alla durata della predetta concessione ovvero in anni 10. L'incremento registrato nell'anno 2020 pari ad euro 1.342 è stato ammortizzato per il residuo periodo pari ad anni 8. Non sono stati registrati incrementi negli anni 2021 e 2022

9.0 Le Immobilizzazioni materiali

Si elencano qui di seguito le varie categorie di immobilizzazioni di cui alla voce B.II dello stato patrimoniale attivo, con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, precisando che il criterio di classificazione e valutazione non è mutato.

IMMOBILI CIVILI	2022
COSTO STORICO	1.423.379
RIVALUTAZIONE 2006	2.105.566
INCREMENTO 2016	-
VALORE RIVALUTATO POST RIVALUTAZ 2006	3.528.945
VALORE ATTUALE AL 31/12/2022	3.528.945

Trattasi dello storico “Palazzo Greco” sede della fondazione, immobile rivalutato nell’anno 2006 sulla base di una perizia redatta da tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. L’immobile è qualificabile come “bene di valore culturale, storico, artistico e museale”. Non viene assoggettato ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale , non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.. (DPR 97/2003, Allegato14, Immobilizzazioni materiali- OIC 16)

COSTI ALLESTIMENTI MOSTRA	2022
COSTO STORICO	49.593
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	31.672
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 9.918
FONDO AMMORTAMENTO 2022	27.839
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	21.754

Per detto cespite non si registrano incrementi nel corso del 2022 . Le quote di ammortamento dei predetti costi sono state calcolate in quote costanti nella misura del 20% annuo.

IMPIANTI SPECIFICI	2022
COSTO STORICO	367.294
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	55.957
INCREMENTI 2022	25.472
AMMORTAMENTI 2022	- 13.334
FONDO AMMORTAMENTO 2022	299.199
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	68.095

Si tratta di impianti fonici e di apparecchiature sonore fisse utilizzate per gli spettacoli, acquisite negli anni 2005, 2006, in parte nel 2007 e nel corso dell’esercizio 2010. L’ammortamento è effettuato in quote costanti pari al 15%. Nel corso dell’anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 25.472 ammortizzati con aliquota ridotta al 7,5%

IMPIANTI TELEFONICI	2022
COSTO STORICO	28.060
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	3.523
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 571
FONDO AMMORTAMENTO 2022	25.108
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	2.952

La quota di ammortamento degli impianti telefonici della sede e delle sedi periferiche è stata fissata nel 15% del valore storico degli impianti.. Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite non ha subito incrementi .

PALCOSCENICO	2022
COSTO STORICO	1.160.786
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	216.290
INCREMENTI 2022	29.809
AMMORTAMENTI 2022	- 39.324
FONDO AMMORTAMENTO 2022	954.011
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	206.775

La quota di ammortamento applicata al cespite in corso di ammortamento è sempre del 12 %; mentre, per il valore degli incrementi effettuati nel 2022, a seguito di nuove acquisizioni di materiale ligneo, la quota applicata è del 6%, ovvero ridotta al primo anno. Il costo storico è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2022 pari ad euro 29.809, (stanziandosi ad euro 1.160.786) ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 954.011, il cespite ha un valore netto contabile di euro 206.775

CUSCINI	2022
COSTO STORICO	124.623
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	3.875
AMMORTAMENTI 2022	- 349
FONDO AMMORTAMENTO 2022	121.097
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.526

Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 3.875 ammortizzati con aliquota ridotta al 9%

ATTREZZATURE ELETTRICHE E CORPI ILLUMINANTI	2022
COSTO STORICO	388.349
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	6.257
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 2.333
FONDO AMMORTAMENTO 2022	384.425
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	3.924

Detta categoria non presenta incrementi per nuove acquisizioni. Le quote risultano ammortizzate nell'esercizio ad una aliquota del 18% come in precedenza. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 388.349, non è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni nel 2022 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 384.425, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 3.924

MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	2022
COSTO STORICO	108.995
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	19.365
INCREMENTI 2022	3.151
AMMORTAMENTI 2022	- 5.436
FONDO AMMORTAMENTO 2022	91.915
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	17.080

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 18%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizione di macchine (computer e stampante) per euro 3.151 che sono state ammortizzate ad aliquota ridotta del 50% (9%). Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 108.995, è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni intervenute nel 2022 pari ad euro 3.151 ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 91.915, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 17.080

MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	2022
COSTO STORICO	120.690
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	21.960
INCREMENTI 2022	13.323
AMMORTAMENTI 2022	- 4.576
FONDO AMMORTAMENTO 2022	89.983
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	30.707

La quota di ammortamento è stata calcolata nella misura del 12%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizione per euro 13.323. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 120.690, incrementato dalle nuove acquisizioni pari ad euro 13.323, al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 89.983, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 30.707

BENI MOBILI ARTISTICI	2022
COSTO STORICO	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	-
FONDO AMMORTAMENTO 2022	254.717
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, Il valore della stessa è stato interamente ammortizzato già dall'esercizio 2010. Il costo storico di euro 254.717 è stato interamente ammortizzato per detto valore. Alla luce del completato processo di ammortamento il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE COMMERCIALI	2022
COSTO STORICO	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	-
FONDO AMMORTAMENTO 2022	47.743
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 47.743 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2013. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

MACCHINE D'UFFICIO ORDINARIE	2022
COSTO STORICO	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	-
FONDO AMMORTAMENTO 2022	1.700
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-

La categoria viene rilevata per motivi di evidenza patrimoniale, il valore della stessa il cui costo storico era di euro 1.700 ha completato il processo di ammortamento nell'esercizio 2014. Il valore netto contabile di bilancio al 31/12/2022 ed in assenza di nuovi incrementi è pari a zero.

ATTREZZATURE TEATRO	2022
COSTO STORICO	279.680
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	66.343
INCREMENTI 2022	9.459
AMMORTAMENTI 2022	- 10.721
FONDO AMMORTAMENTO 2022	214.599
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	65.081

La quota di ammortamento è del 12%. Si precisa che nell'anno 2022 sono state effettuate ulteriori acquisizioni per euro 9.459 ammortizzate ad aliquota ridotta pari al 6%. Il costo storico al 31/12/2022 pari ad euro 279.680, incrementato dalle nuove acquisizioni intervenute nel 2022 (9.459), al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/2022 pari ad euro 214.599, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 65.081

CAMERINI	2022
COSTO STORICO	241.295
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	1.051
AMMORTAMENTI 2022	- 63
FONDO AMMORTAMENTO 2022	240.307
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	988

Nel corso dell'anno 2022 il predetto cespite ha subito incrementi per effetto di ulteriori acquisizioni per euro 10.51 ammortizzati con aliquota ridotta al 6%

ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	2022
COSTO STORICO	79.777
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	33.685
INCREMENTI 2022	
AMMORTAMENTI 2022	- 9.363
FONDO AMMORTAMENTO 2022	55.455
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	24.322

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2022 per . L'aliquota applicata è pari al 18%. Il costo storico al 31/12/2022 è pari ad euro 79.777, ed al netto del fondo ammortamento stanziato fino al 31/12/202, pari ad euro 55.455, restituisce al cespite un valore netto contabile di euro 24.322

AUTOMEZZI PESANTI	2022
COSTO STORICO	32.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	3.000
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	- 2.000
FONDO AMMORTAMENTO 2022	31.333
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	1.000

Il valore di detto cespite non è stato ulteriormente incrementato nel 2022. Per detto esercizio si è applicata aliquota al 20%. Il cespite il cui costo storico è pari ad euro 32.333, aveva interamente completato il processo di ammortamento negli esercizi precedenti per euro 22.333. Il valore netto di bilancio al 31/12/2017 era dunque pari a zero. Nel 2018 è stato incrementato di valore per effetto di nuove acquisizioni pari ad euro 10.000. Nel 2022 in mancanza di nuove acquisizioni il cespite è stato movimentato per le sole quote di ammortamento pari ad euro 2.000. Alla data del 31 12 2022 il valore netto contabile di bilancio al netto della quota di ammortamento operata nel 2022 è pari ad euro 1.000

AUTOMEZZI LEGGERI	2022
COSTO STORICO	28.500
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	28.500
AMMORTAMENTI 2022	- 2.850
FONDO AMMORTAMENTO 2022	2.850
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	25.650

Trattasi di cespiti acquisito nel 2022. Nello specifico si tratta di carrello elevatore (muletto). Negli anni precedenti, questa tipologia di macchina, utilizzata nella fase di allestimento della scena e per il trasporto e lo spostamento di merce o beni pesanti, veniva noleggiata. Per detto esercizio si è applicata aliquota ridotta al 10 % (successivamente sarà applicata l’aliquota intera pari al 20%)

BENI INFERIORI A € 516,46	2022
COSTO STORICO	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2019	-
INCREMENTI 2022	-
AMMORTAMENTI 2022	-
FONDO AMMORTAMENTO 2022	1.617
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	-

La voce viene evidenziata per motivi di natura patrimoniale. Il valore storico di euro 1.617 è stato interamente ammortizzato nell'esercizio 2013.

CAVEA ALLESTIMENTO	2022
COSTO STORICO	192.362
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	11.760
INCREMENTI 2022	55.834
AMMORTAMENTI 2022	- 23.315
FONDO AMMORTAMENTO 2022	148.083
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.279

La voce si riferisce all'allestimento delle nuove gradinate ad ancoraggio mobile in materiale legnoso. Trattasi di una rilevante innovazione sviluppata nel 2017 con la Sovrintendenza Beni Culturali di Siracusa che permette un allestimento garante della salvaguardia e tutela del monumento.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Il teatro “a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall’azione distruttiva dell’uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l’“estrema vulnerabilità” è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici,

anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, *Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008*)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

L'utilizzo in occasione delle rappresentazioni classiche ed il relativo montaggio e smontaggio fa prevedere una durata prudenziale di tre esercizi. Il predetto cespite è stato dunque ammortizzato al 33% per ciascun esercizio. Nel corso del 2022 sono state sostenute ulteriori spese per euro 55.834. Il costo storico al 31/12/2021 pari ad euro 192.362, è stato incrementato di valore per effetto delle nuove acquisizioni (euro 55.834) e dunque, Il valore contabile al 31/12/2022, al netto del fondo ammortamento (148.083) è pari ad euro 44.279

IMPIANTO ILLUMINAZIONE TEATRO EFFICIENTAMENTO ENERGET. PNRR	2022
COSTO STORICO	44.960
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2021	-
INCREMENTI 2022	44.960
AMMORTAMENTI 2022	-
FONDO AMMORTAMENTO 2022	-
VALORE NETTO CONTABILE AL 31/12/2022	44.960

Il predetto cespite accoglie le prime spese sostenute nel corso dell'esercizio 2022 e non ancora ammortizzate in quanto trattasi di impianto non ancora ultimato. Trattasi di spese capitalizzate ed inerenti l'implementazione del progetto, (complessivamente pari ad euro 650.000) , in corso di realizzazione nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica del teatro Greco attraverso nuovi corpi illuminanti di sala e di scena di ultima generazione, capaci di coniugare livelli illuminotecnici ottimali e contenimento dei consumi energetici .

Per maggiori dettagli si rinvia ai fatti di rilievo della stagione.

10.0 Crediti dell'attivo circolante

Sono costituiti da crediti verso clienti, da crediti tributari e da crediti diversi. Di seguito il dettaglio delle voci con incrementi e decrementi rispetto all'esercizio 2021 e con separazione indicazione dei crediti entro ed oltre 12 mesi.

Il totale dei crediti alla data del 31/12/2022 è pari ad euro 2.986.525 (€ 3.067.927 nel 2021)

I crediti sono così distinti in relazione al presunto periodo di realizzo:

- crediti entro l'esercizio pari ad euro 947.203 (€ 1.028.605 nel 2021)

- crediti oltre l'esercizio pari ad euro € 2.039.322 (€ 2.039.322 nel 2021)

Descrizione	Consistenza al 31/12/2021	Incrementi / Decrementi	Consistenza al 31/12/2022
II) CREDITI (A)+(B)	3.067.927	- 81.402	2.986.525
Crediti correnti (entro 12 mesi) (A)	1.028.605	- 81.402	947.203
Verso utenti e clienti	287.181	- 25.826	261.355
Verso associati e fondatori			
Verso enti pubblici :			
<i>Verso MIC contrib. antincendio</i>	15.000	5.000	20.000
<i>Verso Regione Sic. furs ass.tur.</i>	216.380	3.338	219.718
<i>Verso Ministero della Cultura (MiC)</i>	332.500	- 41.796	290.704
<i>Verso Camera di Commercio</i>			50.000
Verso soggetti privati per contributi			
Verso enti della stessa rete associativa			
Verso enti del terzo settore			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Crediti tributari	97.544	3.362	100.906
Crediti previdenziali		-	
Crediti da 5*1000		3.044	3.044
Imposte anticipate		-	
Verso altri	80.000	- 78.524	1.476
		-	
Crediti esigibili oltre l'esercizio (B)	2.039.322	-	2.039.322
Verso clienti			
Verso imprese controllate			
Verso imprese collegate			
Verso imprese controllanti			
Verso Regione Sicilia e altri	2.039.322		2.039.322
Crediti tributari (oltre 12 mesi)			
Crediti diversi (oltre 12 mesi)	-	-	-
Imposte anticipate (entro l'esercizio)			
Imposte anticipate (oltre l'esercizio)			

Nel dettaglio i crediti entro l'esercizio sono costituiti da:

- **crediti v/clienti** pari ad euro 261.355 (€ 287.181 nel 2021) che rappresentano crediti derivanti da rapporti di natura commerciale con Enti pubblici e privati e riguardano forniture di servizi inerenti la produzione della Fondazione;
- **I crediti verso Enti pubblici** comprendono :
 - crediti verso il Ministero della Cultura per €20.000 (in bilancio inserito nella voce crediti v/enti pubblici in luogo della voce altri crediti nell'esercizio 2021) ovvero relativi a contributi stanziati dal Ministero della

Cultura a sostegno delle spese che la Fondazione ha sostenuto per garantire il servizio antincendio Vigili del Fuoco⁵;

- Crediti verso il Ministero della Cultura pari ad euro 290.704 (€ 332.500 nel 2021) , quale saldo contribuito da parte del MIC per l'esercizio 2022 ed ancora da liquidare.
- Crediti verso la Regione Sicilia (Dipartimento del turismo dello sport e dello spettacolo), pari ad euro 219.718 (€ 216.380 nel 2021) quale contributo FURS (Fondo unico regionale per lo spettacolo) relativamente alla somma residua ancora da incassare ;
- **Crediti tributari** pari ad € 100.906 (euro 97.544 nel 2021) che sono costituiti dal credito Iva maturato nell'esercizio 2022 per l'importo di €. 99.536, l'acconto Irap pagato nell'esercizio per €. 528, ed addizionali regionali e comunali per euro 442;
- **Crediti diversi** pari ad euro 1.476 si riferiscono ad acconti a fornitori (€ 80.000 nel 2021 in quanto detta voce comprendeva il credito verso la camera di commercio che nell'esercizio 2022 è appostato alla voce crediti verso enti) ,

Nel dettaglio i crediti oltre l'esercizio sono costituiti da:

- **Crediti verso Regione** ed altri pari ad **euro 2.039.322⁶** sono relativi a :
 - saldo PO-FESR 2010 comprensivo del cofinanziamento al Festival di Palazzolo Acreide, euro 826.322;
 - cofinanziamento PO-FESR 2011 € 1.213.000 e per i quali non ci sono novità sostanziali rispetto a quanto già rappresentato.

11.0 Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio vi è una consistenza liquida, rappresentata dal saldo positivo del conto corrente su Banca Unicredit pari ad €. 2.052.621 oltre a cassa contanti per euro 472.

Descrizione	Consistenza al 31/12/2021	Decrementi	Incrementi	Consistenza al 31/12/2022
IV) Disponibilità liquide	627.022		1.426.071	2.053.093
Depositi bancari e postali	626.925		1.425.696	2.052.621
Assegni			0	
Denaro e valori in cassa	97		375	472

⁵ I teatri, cinema-teatri, teatri-tenda, circhi, in possesso di agibilità definitiva, nonché enti, organismi e imprese di produzione e promozione utilizzatori di dette sale di pubblico spettacolo e ammessi a contributi del Ministero della Cultura, possono concorrere all'attribuzione di contributi per le spese sostenute per i servizi di vigilanza antincendio prestati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Il contributo è commisurato alle spese pertinenti agli spettacoli dell'anno di riferimento, indipendentemente dalla data di effettuazione del versamento.

⁶ Detti crediti , per come già spiegato in premessa, sono oggetto di contenzioso, ad oggi in corso di definizione, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FERS per gli anni 2010 e 2011 e del contributo per il "XVI Festival Internazionale del Teatro classico dei giovani" di Palazzolo Acreide.

12.0 Patrimonio netto

Relativamente alla rappresentazione del patrimonio netto, si fa rilevare che la stessa è stata adeguata alla natura degli enti no profit rispetto a quella adottata nell'esercizio precedente e tipica delle società ai sensi del codice civile. In effetti, la struttura "organizzativa" delle quote ideali del patrimonio netto appare come approccio uniformata al contenuto della classe A del Patrimonio netto delle società, anche se il contenuto muta considerevolmente.

La posta del patrimonio netto appare, come rilevato, particolarmente delicata in ragione del fatto che non esiste un capitale sociale, poiché non esistono proprietari.

Specificamente, rileva evidenziare che il "capitale proprio" non esiste nel contesto degli enti non profit, poiché gli enti del Terzo settore non hanno assetti proprietari ben definiti. L'ente medesimo non è tanto il proprietario del patrimonio, quanto il mezzo per raggiungere la missione sociale.

A livello concettuale, il patrimonio degli enti non lucrativi può essere distinto in base alla sua origine in:

- patrimonio di dotazione, quale apporto iniziale dei soci fondatori;
- patrimonio di funzionamento, quale patrimonio derivante dallo svolgimento dell'attività;
- patrimonio di dismissione, quale valore attribuito alla struttura organizzativa nel suo complesso in operazioni "straordinarie" (si pensi alle operazioni di fusione e scissione di cui all'art. 42-*bis* del codice civile);
- patrimonio di liquidazione, quale patrimonio esistente al momento in cui la stessa cessa di essere operativa e il patrimonio deve essere devoluto.

Il patrimonio netto rilevato nel bilancio d'esercizio è, in sostanza, rappresentativo del patrimonio di funzionamento, evidentemente inclusivo del patrimonio di dotazione.

Ciò che viene imputato al patrimonio netto è il risultato di precedenti valutazioni (si pensi all'avanzo/disavanzo economico) oppure è il riflesso di valutazione di altri elementi (si pensi all'apporto di un elemento non monetario in sede di costituzione), ma non origina da valutazioni delle poste del patrimonio netto medesimo. Dal punto di vista espositivo, occorre distinguere il patrimonio che si genera successivamente alla costituzione tra patrimonio vincolato e patrimonio libero.

Nel patrimonio vincolato vi sono le riserve generate da fondi vincolati in base a scelte definite in via preordinata dallo statuto, da decisioni dell'organo esecutivo o di terzi. Il patrimonio libero è fondamentalmente composto dalle riserve di "avanzi economici" accumulati nel corso del tempo, oltre al risultato d'esercizio.

Il patrimonio netto in generale nelle aziende, ed anche negli enti non profit, ha la caratteristica natura di "fondo di scopo", che deve cioè essere destinato a copertura del fabbisogno, per spesa corrente e di investimento, costituito per raggiungere le particolari finalità dell'azienda medesima.

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sotto il profilo normativo la natura del patrimonio netto negli enti non profit non trova una disciplina adeguata, salvo poche disposizioni del codice civile e di talune norme tributarie. Le accennate disposizioni non danno rilevanza al diritto patrimoniale dei partecipanti o dei fondatori, sia in termini di possibilità di trasferimento della propria quota, sia di destinazione del patrimonio residuo di liquidazione: tali diritti, infatti, o sono esclusi o se ne rinvia il regolamento alle disposizioni dell'atto costitutivo e dello statuto.

In altri termini i fondatori e i partecipanti all'attività degli enti non vantano un diritto patrimoniale assoluto sui fondi patrimoniali conferiti. In generale, valgono i seguenti principi: 1) i beni che residuano, esaurita la liquidazione, non sono devoluti ai partecipanti e/o ai fondatori; 2) in caso di recesso, i partecipanti non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ente. L'affievolimento dei diritti patrimoniali dei fondatori e dei partecipanti negli enti pone in evidenza la natura del patrimonio netto come "fondo di scopo", che va definitivamente destinato al raggiungimento dello "scopo statutario", in quanto esso consente in modo durevole l'acquisizione dei necessari fattori produttivi aventi natura sia corrente che di investimento. Ne consegue che, in assenza di una specifica disciplina civilistica del bilancio degli enti, non è comunque possibile un rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali perché, queste ultime, non hanno come obiettivo solo quello di difendere il patrimonio come "fondo di scopo", ma anche quello di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori, che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli soci. Per tali ragioni, negli enti appare opportuno che i principi contabili e le conseguenti rilevazioni evidenzino il carattere del Patrimonio Netto come "fondo di scopo". Ai fini strettamente contabili sia gli incrementi che gli utilizzi possono essere seguiti attraverso l'uso alternativo di due tecniche ragionieristiche di rilevazione: a) imputazione diretta di incrementi e utilizzi al fondo patrimoniale di scopo, senza nessun transito al Rendiconto Gestionale; b) transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Si ritiene che la seconda alternativa del transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni sia quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi. Le liberalità si possono distinguere in: a) non vincolate; b) vincolate. Le liberalità non vincolate sono quelle "erogate senza che un vincolo o una condizione, imposta dal donatore, ne limitino

l'utilizzo". Esse sono erogazioni liberali di più soggetti, ciascuna generalmente di entità non rilevante e vanno allocate nella c.d. raccolta di fondi. Nel caso siano gli amministratori o gli associati, nella loro autonomia, a decidere di applicare un vincolo alle liberalità ricevute, al termine dell'esercizio, le liberalità che non risultino ancora utilizzate possono essere girate al conto patrimonio netto. Le liberalità vincolate sono quelle "assoggettate per volontà del donatore o, comunque, di un terzo esterno, a una serie di restrizioni, di vincoli che ne limitano l'utilizzo in modo temporaneo o permanente." Tali liberalità vanno rilevate direttamente ad incremento del Patrimonio Netto. Per completare i principi contabili, occorre anche stabilire come contabilizzare le donazioni di beni e l'utilizzo dei fondi vincolati. Nel caso di donazioni di beni patrimoniali (immobili o titoli) essi potrebbero essere valorizzati al valore catastale o corrente (ad es. peritale) con contropartita diretta al conto Patrimonio Netto . Si è detto che i fondi vincolati vengono iscritti con imputazione diretta al patrimonio netto.

Con riferimento alle poste ideali del patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare:

- il fondo di dotazione iniziale;
- il patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere;
- il patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

Alla luce di quanto sopra precisato , il prospetto del patrimonio netto rilevato nell'esercizio 2021 e qui di seguito richiamato , viene riformulato per una migliore rappresentazione della natura del patrimonio degli enti no profit

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2021				
Descrizione	Saldo iniz.	Increm.	Decrem.	Saldo finale
I) Capitale	-	-	-	-
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
III) Riserve di rivalutazione	2.105.566	-		2.105.566
IV) Riserva legale	-	-	-	-
V) Riserve Statutarie	-	-	-	-
VI) Riserva da arrotr. euro	- 1	-	- 1	-
VII) Altre riserve :				
Riserva straordinaria	1.532.273			1.532.273
Contributo c/capitale Arcus	2.000.000			2.000.000
VIII) Utili (o perdite)a nuovo	- 722.912		- 75.275	- 647.637
IX) Utile (o perdita)esercizio	75.275		- 62.513	12.762
consistenza patrimoniale	4.990.201			5.002.964

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO 2022				
PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE				
II - PATRIMONIO VINCOLATO				
1) Riserva straordinaria			1.532.273	1.532.273
a) Riserva da trasformazione ai sensi art 11 Dlgs 29/01/998 n. 20	1.532.273	1.532.273		
2) Riserva vincolata per decisioni degli organi istituzionali			2.105.566	2.105.566
a) Riserva di rivalutazione	2.105.566	2.105.566		
3) Riserva vincolata destinata da terzi				
III - PATRIMONIO LIBERO				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione			-634.875	-647.637
a) Utile (perdite) portate a nuovo	- 634.875	- 647.637		
2) Altre riserve			2.000.000	2.000.000
a) Contributo in C/capitale Arcus	2.000.000	2.000.000		
a) Riserve da arrotondamento				
IV - AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO				
1) Utile (perdita) dell'esercizio	31.944	12.762	31.944	12.762
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			5.034.908	5.002.964

Il patrimonio netto ammonta a € 5.034.908 (5.002.964 nel 2021) con un incremento, rispetto all'esercizio 2021, pari all'avanzo di gestione registrato nel 2022 di euro 31.944

La voce "perdite esercizi precedenti" pari ad euro 647.637 al 31/12/21 si riduce ad euro 634.875 per effetto dell'avanzo di gestione di euro 12.762 fatto registrare nell'anno 2021. Sotto il profilo contabile si tratta di una mera operazione di compensazione di partite che non altera il saldo finale del conto di capitale. Nella tabella che segue viene indicato il valore del patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso degli esercizi 2021-2022

Quanto alle informazioni inerenti l'origine e la consistenza delle riserve appostate in bilancio si specifica quanto segue:

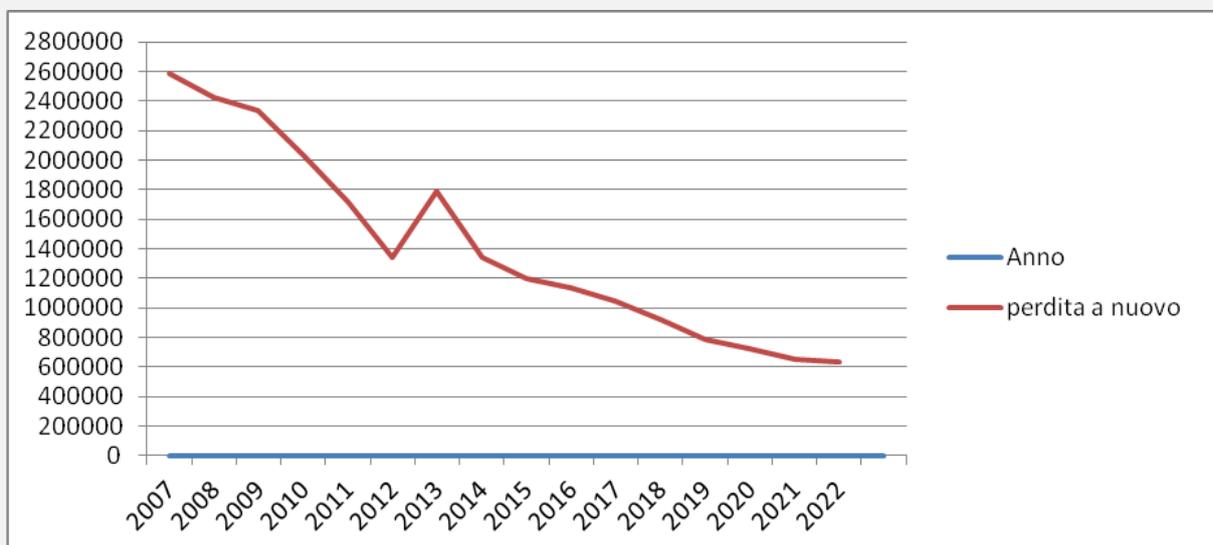
- **Contributo c/capitale Arcus:** trattasi di un contributo a destinazione vincolata in conto capitale erogato nell'ambito di un progetto del Ministero per i Beni e attività culturali ed il Comune di Siracusa. Le erogazioni del predetto contributo furono destinate al finanziamento di investimenti nella realizzazione, costruzione del palcoscenico, camerini ed altre infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività istituzionale della Fondazione. Una prima erogazione pari ad euro 1.400.000 avvenne nel 2005 ed una seconda a saldo per euro 600.000 nell'anno 2006. Il fondo

Arcus a tal fine venne indicato nelle poste del patrimonio, fra le riserve, trovando contropartita nell'attivo patrimoniale, fra i cespiti strumentali ammortizzabili, esplicitando le infrastrutture realizzate con i medesimi fondi;

- **La riserva di rivalutazione** trova la sua genesi nel lontano 2006 a seguito delle risultanze rilevate da apposita perizia giurata redatta tecnici nominati dal Tribunale di Siracusa incaricati alla valutazione dello storico “Palazzo Greco” in Siracusa, ormai sede della Fondazione. Il Palazzo costituisce la sede della Fondazione, sia amministrativa che di rappresentanza. Per effetto della nuova valutazione, il predetto cespite inizialmente appostato in bilancio al costo storico di euro 1.423.379, oggi ha una consistenza di euro 3.528.945;
- **La riserva straordinaria** per euro 1.532.273 rappresenta il valore di perizia attribuito al patrimonio dai periti nominati dal tribunale in ordine alla procedimento di trasformazione giuridica in Fondazione dell'Ente pubblico "Istituto nazionale per il dramma antico" intervenuta nel 1998/1999 a norma dell'art 11 comma 1 lettera b) della legge 15 marzo 1997 n. 59 , come da Decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 20 pubblicato nella G.U n.35 del 12 febbraio 1998 e successive modifiche Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.33 (Gazzetta Ufficiale n. 32 del 9 febbraio 2004): Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, concernenti i compiti e l'organizzazione della Fondazione Istituto nazionale per il dramma antico onlus.
- **Relativamente alla perdita a nuovo** che alla data del 31/12/2021 è pari ad euro 647.637 si precisa quanto segue. Le perdite maturate negli esercizi ante 2006 avevano generato disavanzi di gestione non indifferenti. La perdita a nuovo riportata nell'esercizio 2007 era infatti pari ad euro 2.584.525. Nel corso degli esercizi successivi, compreso il predetto esercizio 2007, la gestione dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha generato via via avanzi di utili che sono stati opportunamente "dedicati" alla copertura, seppur parziale, della perdita storica maturata. In effetti considerato l'orizzonte temporale in esame, ovvero 2007-2021, la Fondazione è riuscita a realizzare lo scopo istituzionale statutario per mezzo di una gestione sostenibile economicamente e finanziariamente, generando sempre e comunque avanzi di esercizio. Questo trend positivo si è mantenuto per tutto l'orizzonte temporale di riferimento, ad esclusione dell'esercizio 2012 ove la gestione ha chiuso l'esercizio con una perdita di euro 442.820, rialimentando di fatto la perdita pregressa. La perdita di esercizio rilevata nell'anno 2012 in ogni caso era da ricondurre ad una riduzione drastica del valore della produzione non tanto per i ricavi generati direttamente dalla produzione degli spettacoli, quanto piuttosto dal comparto contributivo che la Fondazione riceve dagli Enti Pubblici a sostenimento parziale dello scopo istituzionale. In questo predetto esercizio si registrava un minore contributo Regione Sicilia (da 950.000 ad euro 633.000) oltre alla mancata assegnazione del cofinanziamento PO-Fesr 2012 "Progetto 2012". In nota integrativa al bilancio 2012 si spiegava opportunamente una riduzione della voce di conto economico "proventi diversi" per euro 1.234.000 rispetto all'esercizio 2011, accadimento, fra l'altro, che ha generato un contenzioso ad oggi ancora in corso di definizione.

In ogni caso, dall'esame della struttura del bilancio e specificatamente nel comparto del patrimonio netto, le riserve disponibili, ovvero riserva straordinaria per euro 1.532.273 e Contributo Arcus per euro 2.000.000, seppur in presenza di predetta perdita pregressa di euro 2.584.525, hanno permesso di mantenere un patrimonio netto positivo. Si tratta in effetti di medesime voci del patrimonio netto seppur di valore algebrico differente che determinavano un valore del patrimonio comunque positivo, seppur in mancanza di una copertura diretta a mezzo utilizzo di una delle riserve sopra indicate. La copertura in effetti è stata effettuata gradualmente per mezzo degli avanzi di gestione che qui di seguito sono indicati nella loro storica evoluzione e destinazione:

EVOLUZIONE STORICA PERDITA PREGRESSA AL 31/12/2022			
Anno	perdita a nuovo		Utile / perdita esercizio
2007	2.584.525		158.061
2008	2.426.464		93.427
2009	2.333.037		301.510
2010	2.031.527		317.865
2011	1.713.662		369.419
2012	1.344.243		- 442.820
2013	1.787.063		443.128
2014	1.343.935		142.486
2015	1.201.449		66.928
2016	1.134.521		90.135
2017	1.044.386		125.113
2018	919.273		132.420
2019	786.853		63.941
2020	722.912		75.275
2021	647.637		12.762
2022	634.875		31.944



(Rappresentazione grafica dell'evoluzione della perdita pregressa)

La superiore immagine rappresenta graficamente l'andamento decrescente della curva della perdita per effetto della copertura sistematica per mezzo degli avanzi di gestione.

13.0 Trattamento di fine rapporto

Nel prospetto seguente si indicano le variazioni intervenute nel fondo trattamento di fine rapporto, al netto delle erogazioni effettuate.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO 2022						
Descrizione	Consistenza al 31/12/2021		Incrementi	Decrementi		Consistenza al 31/12/2022
	200.110			59.641		140.469
totale	200.110			59.641		140.469

Il personale a tempo indeterminato è costituito da n. 10 unità lavorative, tutte impiegate presso la sede di Siracusa.

14.0 Altri fondi rischi

Il fondo è relativo soprattutto ad accantonamenti effettuati in via prudenziale a causa del contenzioso ancora oggi pendente per l'importo complessivo di € 1.039.000,00, relativamente alla revoca da parte della Regione Sicilia dei cofinanziamenti PO-FESR già ricevuto per l'anno 2010. Inoltre è stato fatto un ulteriore accantonamento di € 1.171.736 per i rischi sui crediti vantati dalla Fondazione, per cofinanziamento Regione Siciliana PO-FESR 2010 (€ 826.322,00) e Regione Siciliana PO-FESR 2011 (€ 1.213.000,00).

Nel corso del 2022 il fondo relativo al rischio contenzioso non ha subito movimentazioni in diminuzione per effetto di utilizzi, né variazioni in aumento per effetto di ulteriori accantonamenti. Nel corso del 2022 il fondo relativo ai rischi su crediti non ha subito movimentazioni in diminuzione per effetto di utilizzi, ma è stato incrementato di euro 400.000 per effetto di ulteriori accantonamenti.

FONDO RISCHI ED ONERI				
DESCRIZIONE	31/12/2021	Variazion+/-		31/12/2022
ACCANTONAMENTO RISCHI CONTENZIOSO PO-FERS anni 2010 e 2011.	1.250.000	0		1.250.000
ACCANTONAMENTO RISCHI SU CREDITI	771.736	400.000		1.171.736
TOTALE	2.021.736			2.421.736

Si precisa che gli accantonamenti già operati prudenzialmente negli anni precedenti, ad incremento del "*fondo accantonamento rischi contenzioso*", oggi pari ad euro 1.250.000 rappresentano stanziamenti compatibili al valore della causa in corso (circa euro 1.039.000),

considerato fra l'altro, quale fatto nuovo e positivo per la Fondazione, la nota pervenuta in data 10 dicembre 2020 da parte dell'Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo, che ha accolto le controdeduzioni presentate dalla Fondazione sull'avvio del procedimento di revoca per il contributo POFESR di € 1.075.000 già erogato per l'anno 2009. La condotta prudentiale, adottata nel corso degli anni, seppur gravando sul risultato di esercizio, comunque positivo, permetterà di non aver un evidente impatto negativo sul conto economico, nell'eventualità di soccombenza della Fondazione nel giudizio in corso.

15.0 Debiti

Qui di seguito si rappresenta la consistenza delle partite debitorie al 31/12/2022, classificate per categorie con la comparazione della consistenza delle omologhe voci al 31/12/2021:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi/decrementi	31/12/2022	Var %
Debiti verso banche (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso banche (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso altri finanziatori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/ass.ti e fond.ri soci per finanz (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti v/enti stessa rete associativa(entro 12 m.)				
Debiti v/enti stessa rete associativa(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(entro 12 m.)	-	-	-	
Debiti per erogazioni liberali condizionate(oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso imprese controllanti (entro)	-	-	-	
Acconti (entro 12 m.)				
Acconti (oltre 12 m.)				
Debiti verso fornitori (entro 12 m.)	70.614	- 12.775	57.839	-18,09%
Debiti verso fornitori (oltre 12 m.)				
Debiti v/ imprese controllate e collegate (entro 12m.)	-	-	-	
Debiti v/ imprese controllate e collegate (oltre 12m.)	-	-	-	
Debiti tributari (entro 12 m.)	43.431	- 22.722	20.709	-52,32%
Debiti tributari (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso istituti di previdenza (entro 12 m.)	79.498	- 42.205	37.293	-53,09%
Debiti verso istituti di previdenza (oltre 12 m.)	-	-	-	
Debiti verso dipendenti e collaboratori(entro 12 m.)	-	13.864	13.864	100,00%
Debiti verso dipendenti e collaboratori(oltre 12 m.)	-	-	-	
Altri debiti (entro 12 m.)	290.964	21.421	312.385	7,36%
Altri debiti (oltre 12 m.)				
TOTALE DEBITI	484.507	- 42.417	442.090	-8,75%

--	--	--

Il totale delle partite debitorie, pari ad euro 442.090) , si è ridotto rispetto alla consistenza del 201 (euro euro 484.507) , del 8.75 %.

Le poste di bilancio relativa alle partite debitorie, sopra classificate si riferiscono a:

- 1) **Debiti verso fornitori** pari ad euro 57.839 (euro 70.614 nel 2021) che rilevano una riduzione del 18.09% rispetto alla consistenza del 2021);
- 2) **Debiti tributari** pari ad euro 20.709 (euro 43.431 nel 2021) che rilevano una riduzione del 52.32% rispetto alla consistenza del 2021). Sono relativi a ritenute su redditi di lavoro dipendente ed autonomo di competenza del mese di dicembre 2022. Detti versamenti sono stati regolarizzati nel presente esercizio⁽²³⁾
- 3) **Debiti verso Istituti previdenziali** pari ad euro 37.293 (euro 79.498 nel 2021) che rilevano una riduzione del 53.09% rispetto alla consistenza del 2021). Trattasi di ritenute del mese di dicembre 2022 regolarizzati nel gennaio 2023, sono costituiti da :

inps c/contributi	€ 20.709,52
inail c/premi	€ 10.859,51
inps c/contributi coll.coord.	€ 1.620,63
trattenute sindacali	€ 522,25
fondi previdenza complement.	€ 2.415,71
contributi fasi m 980	€ 1.165,08
Totali	€ 37.292,70

- 4) **Altri Debiti entro i 12 mesi:** Detta voce pari ad euro 312.385 (euro 290.964 nel 2021) è cresciuta del 7.36% rispetto al precedente esercizio ed è così nel dettaglio composta da:

fatture da ricevere	€ 46.929,45
acconti c/incassi biglietti teatro	€ 265.455,65
Totali	€ 312.385,10

In generale le partite debitorie al 31/12/2022, sono relative esclusivamente a debiti a breve termine. Anche nell'esercizio 2022, la Fondazione INDA, attraverso una destinazione oculata e parsimoniosa del budget disponibile, non ha fatto ricorso a finanza esterna ed ha mantenuto un debito finanziario di medio/lungo termine pari a zero, confermando la capacità di evitare il ricorso all'indebitamento, **nonostante la riduzione dei flussi finanziari da ricondurre a :**

- mancato versamento da parte del Ministero della Cultura del saldo del contributo Fondo unico dello spettacolo, pari a € 290.704, in attesa di erogazione;

- mancata erogazione del contributo FURS 2022 pari ad € 219.718, in attesa di erogazione;

16.0 Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono calcolati e sono iscritti in tali voci in modo da consentire l'imputazione dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, in applicazione del principio della competenza temporale sancito dall'art. 2424-bis, comma 6, del codice civile.

La voce Ratei passivi per euro 1.076 è relativa all'imputazione di un rateo imposta sostitutiva tfr di competenza dell'esercizio 2022.

La voce Risconti passivi pari ad euro 1.115.198 è, essenzialmente relativa alle quote di contributi ricevuti da enti pubblici per la realizzazione di progetti aventi utilità pluriennale e di competenza di futuri esercizi.

Fra questi si segnala :

- il risconto passivo di una quota di contributi erogati a seguito della prima rendicontazione delle spese sostenute nella realizzazione del progetto PNRR efficientamento energetico del teatro per come sopra spiegato, rimandato al 2023 e pari a € 65.000;
- il risconto passivo dei contributi erogati dal Mic il 30/09/2022 pari a euro 1.000.000 è assegnati alla Fondazione per la realizzazione e la promozione di spettacoli nell'ambito del teatro classico greco e latino nei teatri di pietra sul territorio nazionale, tournée che avrà inizio nel corso dell'esercizio 2023
- il risconto passivo per euro 50.198 è relativo alle quote di abbonamento per gli spettacoli in programma per l'anno 2023. Trattasi dunque degli incassi per i biglietti venduti nell'esercizio il cui provento sarà interamente di competenza dell'esercizio successivo

Con riferimento ai risconti relativi alle quote contributive erogate, e dunque alla metodologia di contabilizzazione con metodo indiretto, si richiama il principio contabile OIC 16 che tratta il tema dei Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali (contributi in conto impianti) :

I contributi in conto impianti sono somme erogate da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, riattivazione e ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurati al costo delle medesime. Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni materiali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono. I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi

saranno erogati. Si iscrivono infatti in bilancio quando si tratta di contributi acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. Ciò può essere applicato con due metodi:

a) con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 “*altri ricavi e proventi*”, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di “*risconti passivi*”;

b) con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Con il primo metodo sono imputati al conto economico, da un lato, gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall’altro, gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell’esercizio. Con il secondo metodo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell’immobilizzazione materiale al netto dei contributi. L’iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, da ridursi ogni periodo con accredito al conto economico, lascia inalterato il costo dell’immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull’utile dell’esercizio e sul patrimonio netto della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

17.0 Conto Economico

Il conto economico adottato è quello disciplinato principalmente nel Codice civile, agli articoli 2423 e 2425. Per la sua redazione si fa anche riferimento ai principi contabili italiani, in particolare all’OIC 12.

Il CE ha una struttura a forma scalare e una classificazione dei costi per natura (invece che per destinazione). È formato da quattro sezioni (individuata con le prime lettere dell’alfabeto), più alcune voci che illustrano il risultato d’esercizio, ante e dopo le imposte.

Sezioni che compongono il conto economico:

- A) Valore della produzione;
- B) Costi della produzione;
- C) Proventi ed oneri finanziari;
- D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie;

Precedentemente ai bilanci con data di inizio al 1° gennaio 2016, il conto economico aveva un’ulteriore sezione, la E) Proventi ed oneri straordinari, eliminata, insieme ad altre modifiche sul bilancio d’esercizio, con il d. lgs 139/2015.

Si riportano qui di seguito i prospetti relativi alla composizione del conto economico in relazione alle varie voci di conto; in detti prospetti è stata evidenziata la comparazione con le omologhe voci

dell'esercizio precedente. Si rammenta che, come già esposto al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo della gestione (pag.2), sia i proventi che gli oneri straordinari sono classificati nel valore della produzione e nei costi della produzione.

17.1 Valore della produzione

Il valore della produzione misura il totale della produzione economica generata da un'impresa nel corso di un esercizio. Nel conto economico civilistico detta sezione è composta da cinque voci:

- 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;
- 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione;
- 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni;
- 5) altri ricavi e proventi.

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	variaz.%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	1.889.744	66%
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	- 152.552	-6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	1.737.192	33%

1) Alla voce *ricavi delle vendite e delle prestazioni* confluiscono come per gli esercizi precedenti, i ricavi tipici derivanti dalla gestione caratteristica ed istituzionale della Fondazione il cui dato rileva una crescita pari al 66% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2021;

2) Alla voce *altri ricavi e proventi* confluiscono i contributi pubblici, privati, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, erogazioni da parte dei mecenati Art Bonus, nonché la componente di natura straordinaria (i ricavi straordinari che non trovano altra allocazione in bilancio ai sensi di legge), il cui dato rileva una diminuzione pari al 6% rispetto ai dati registrati nell'esercizio 2021;

Qui di seguito si espone nel dettaglio la composizione dei componenti positivi distinti nelle due voci sopra spiegate e lo scostamento rilevato rispetto all'esercizio precedente:

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	variaz.%
Proventi vendita biglietti	3.447.882	1.890.743	1.557.139	82%
Proventi vendita Rivista Dioniso	440	-	440	100%
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	246.251	42.409	17%
Proventi festival dei giovani	83.790	-	83.790	100%
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	394.123	77.627	20%
Proventi per servizi diversi	445.838	317.499	128.339	40%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	1.889.744	66%
Contributi straordinari C/Esercizio	84.656	163.866	-	-48%
Proventi da sponsor	49.885	53.984	-	-8%
Proventi da Erogazioni liberali mecenati		65.699	-	-100%
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	-	-1%
Proventi straordinari	57.459	45.006	12.453	28%
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	145.120	145.000	120	0%
Proventi da 5*1000	3.044			100%
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	-	152.552
				-6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	1.737.192	33%

La tabella sopra esposta descrive il valore complessivo generato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2022 pari ad euro 6.975.739, rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (2021) pari ad euro 5.238.547, rilevando complessivamente una variazione in aumento del 33%. (+ 1.737.192).

La variazione in aumento si registra sostanzialmente nella sezione Ricavi delle vendite e delle prestazioni, ovvero in ordine ai ricavi tipicamente istituzionali (+ 1.889.744 rispetto all'esercizio 2021).

Il comparto contributivo rileva al contrario una lieve contrazione per euro -152.552 (- 6% rispetto all'esercizio 2021)

L'evidente scostamento in aumento (+ 1.889.744) è ovviamente da ricondurre agli effetti del superamento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, come già ampiamente spiegato lo scorso esercizio, aveva fortemente compromesso la stagione del Teatro in programmazione per l'esercizio 2020 e 2021, investendo ogni attività in maniera trasversale, determinando impatti negativi in ogni settore.

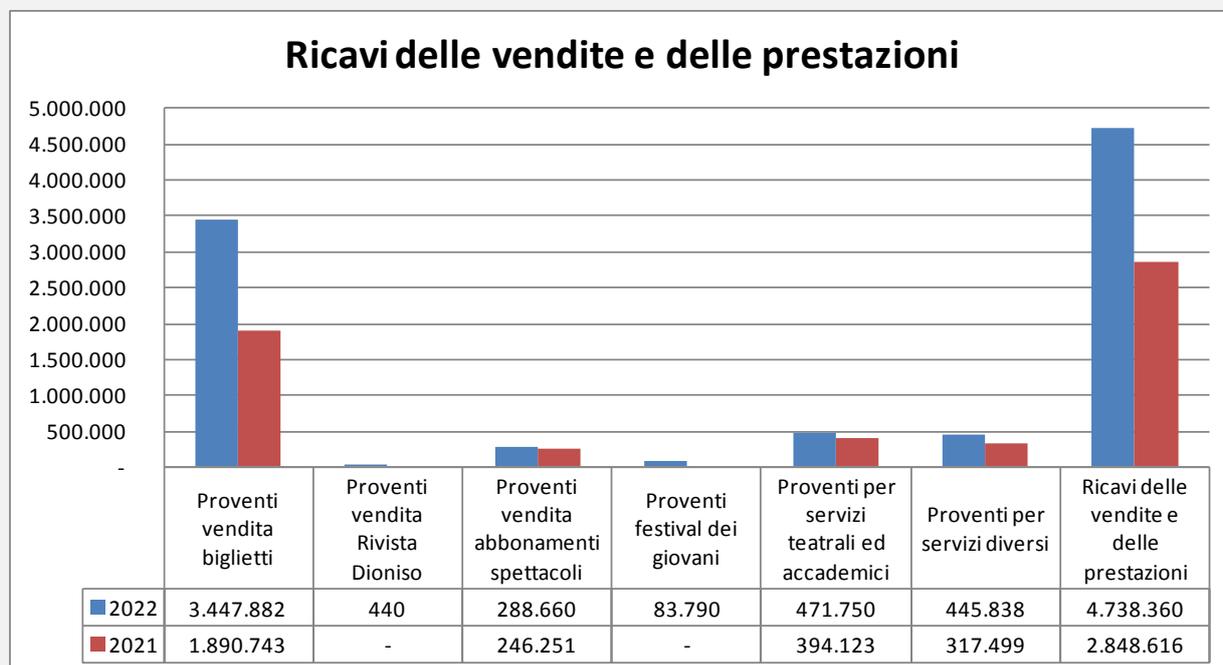
Il rientro alla normalità ha permesso lo sfruttamento del teatro nella sua massima capienza con evidenti conseguenze sulla crescita esponenziale delle entrate da vendita dei biglietti.

1) I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per euro 4.738.360 sono relative a:

- **Proventi derivanti dalla vendita biglietti** pari ad **euro 3.447.882** (euro 1.890.743 nel 2021), così meglio precisati: euro 3.446.570 per vendita biglietti Teatro; euro 1.312 per vendita biglietti mostra Oresteia atto secondo; Pertanto i ricavi da biglietteria relativi

esclusivamente alla stagione del teatro sono pari ad euro 3.735.230 (euro 3.446.570 per biglietti ed euro 288.660 per abbonamenti).

- **Proventi derivanti dalla vendita della rivista Dioniso pari ad euro 439;**
- **Proventi da vendita abbonamenti pari ad euro 288.660** (euro 246.251 nel 2021);
- **Proventi derivanti dalla realizzazione del festival dei giovani in Palazzolo Acreide pari ad euro 83.790** (nessun dato è riportato nel 2021 causa sospensione per Covid -19)
- **I proventi per servizi teatrali ed accademici pari ad euro 471.750** (euro 394.123 nel 2021) , sono relativi a tutte le iniziative intraprese con successo in ordine alla diffusione della cultura e della passione per la recitazione e per il Teatro antico in generale attraverso la scuola di teatro e l' accademia G.Monaco; Tali proventi sono così distinti: proventi da scuola teatro per **euro 57.981** (euro 34.410 nel 2021) ; proventi da Accademia G. Monaco per **euro 74.000** (euro 75.450 nel 2021) ; altri proventi per lavori teatrali e recitazione pari ad **euro 339.769** (**euro 282.463** nel 2021) per una coproduzione artistica per 269.769 con il Teatro di Genova e per una tournée con il Teatro di Romano Verona (Ifigenia in Tauride) per euro 30.000 e con il Teatro stabile di Napoli (tournée di Pompei) per euro 40.000.
- **Proventi per servizi diversi pari ad euro 445.838** (euro 317.499 nel 2021) si riferiscono quanto ad :
 - euro 7.260** (euro 11.673 nel 2021) relativamente alla noleggio dei cuscini ;
 - euro 58.915** (euro 44.807 nel 2021) relativamente alla vendita prodotti;
 - euro 20.800** (euro 15.000 nel 2021) relativamente alle riprese televisive;
 - euro 277.474** (euro 243.496 nel 2021) per recupero Diritti Siae;



2) Gli Altri ricavi proventi per euro 2.389.931 sono relativi a:

-euro **84.656** (euro 163.866 nel 2021) relativi a contributi straordinari in conto esercizio erogati da SIAE per euro 13.156 ; dalla Camera di Commercio Sud est Sicilia per euro 50.000 ; euro 20.000 per contributo antincendio Ministero; euro 1.500 per canone di passaggio rete fibra Telecom;

- euro **49.885** (euro 53.984 nel 2021) relativi a sponsorizzazioni da parte di Banca Unicredit per euro 36.885 e da Nobis per euro 13.000;

- euro **145.120** (euro 210.699 nel 2021 , di cui 65.699 per Proventi da Erogazioni liberali mecenati + 145.000 erogazioni liberali) per Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)

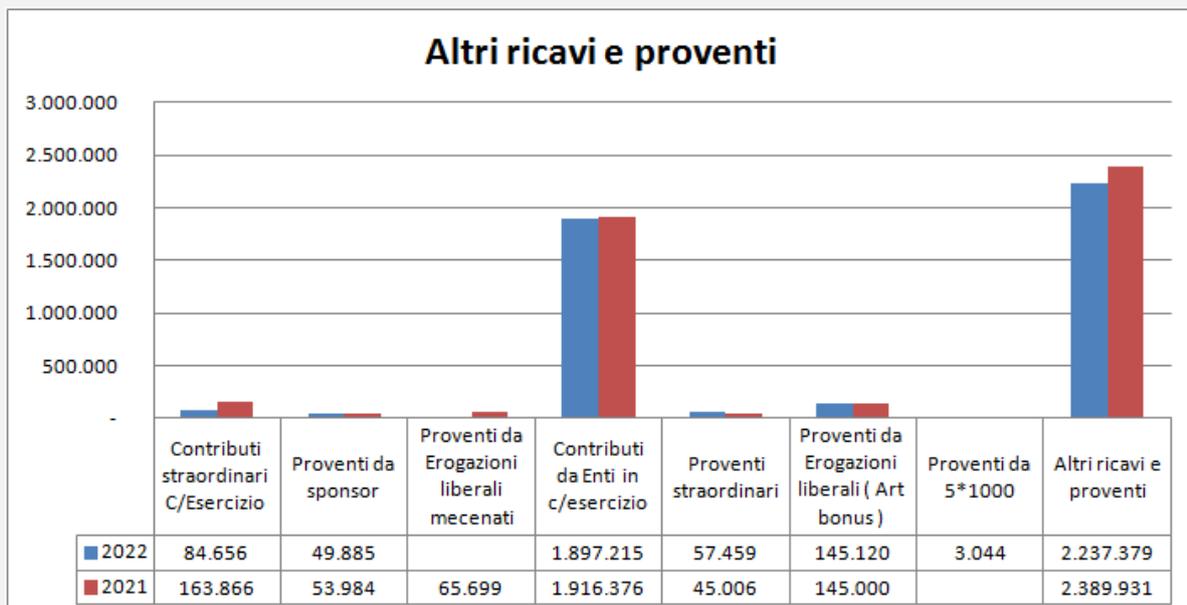
- euro **1.897.215** (euro 1.916.376 nel 2021) per Contributi da Enti in c/esercizio(*)

- euro **57.459** (euro 45.006 nel 2021) per proventi straordinari (di cui euro 34.023 maggior accredito contributo MiC 2021 rispetto allo stanziamento effettuato ; euro 13.132 per rimborso spese 2020 e 2021 del Consigliere delegato; euro 796 per incasso somme pignorate a seguito di contenzioso in materia di lavoro; euro 663 per giroconti per storno fatture ; euro 4345 per debito ultradecennale e prescritto ed euro 4.500 per allineamento canone locazione locali San Francesco)

- euro **3.044** (euro 2.523 nel 2021) relativi ai contributi derivanti dal 5*1000;

(*) I Contributi da Enti in conto esercizio per euro 1.897.215 (euro 1.916.376 nel 2021) sono nel dettaglio così distinti:

- **Contributo ordinario Mic per euro 949.999 (euro 950.000 nel 2021) ;**
- **Contributo Assess.Turismo Regione Siciliana per euro 727.498 (euro 749.996 nel 2021)**
- **Contributo Assess. Turismo sport e spettacolo Regione Siciliana FURS per euro 219.718 (euro 216.380 nel 2021)**



La Legge 196 dell'anno 2009, di riforma della contabilità pubblica, ha assegnato all'Istat il compito di aggiornare annualmente l'elenco " Amministrazioni pubbliche", altrimenti definibili come quei soggetti giuridici organizzati che lo Stato supporta finanziariamente e/o che svolgono funzioni il cui interesse è valutato per legge come "pubblico".

Gli Enti compresi nell'elenco Istat sono quelli cui generalmente fanno riferimento le disposizioni di legge riguardanti le Pubbliche Amministrazioni. Dal 2014 la Fondazione non è più compresa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato predisposto dall'Istat a norma dell'art. 1, c. 2 della l. n. 196 del 2009. Benché la Fondazione non sia più tenuta ad applicare le misure previste dalla legislazione in materia di contenimento della spesa, la Corte dei conti raccomanda un controllo costante della spesa, finanziata in buona parte con risorse pubbliche.

VALORE DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	variaz.	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	1.889.744	66%
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	- 152.552	-6%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	1.737.192	33%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67,93%	incidenza % sul tot valore produzione		
Altri ricavi e proventi	32,07%	incidenza % sul tot valore produzione		
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	1.981.871	2.080.242	- 98.371	-5%
Comparto Contributivo Mic ed enti pubblici	28,41%	incidenza % sul tot valore produzione		

E' del tutto evidente che per l'esercizio 2020, diversamente da quanto accaduto nei precedenti esercizi, la Fondazione non avendo svolto appieno l'attività tipica istituzionale per cause non imputabili alla gestione, non ha fornito continuità al mantenimento dell'autonomia del rapporto tra ricavi caratteristici ed entrate da contributi sul totale del valore della produzione.

Fino all'esercizio chiuso al 31/12/ 2019, in effetti le entrate della Fondazione derivanti da risorse autonome superavano notevolmente il valore delle entrate derivanti da contributi.

L'esercizio 2021 riprende il trend positivo ove le entrate da risorse autonome superano le entrate da soli contributi anche se con uno scostamento non così evidente come negli anni ante 2020.

Le entrate derivanti da soli contributi pari ad euro 2.389.931 nel 2021 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 5.238.547 costituivano il 45,62%, dunque uno scostamento meno evidente rispetto agli esercizi pregressi.

L'esercizio 2022, anno di pieno regime post covid registra nuovamente il trend che la Fondazione manteneva negli anni precedenti lo stato emergenziale e pandemico. In effetti le entrate derivanti

da soli contribuiti pari ad euro 2.237.379 nel 2022 rispetto al totale del valore della produzione pari ad euro 6.975.739 costituivano il 32,07 %, dunque uno scostamento meno evidente rispetto agli esercizi pregressi.

Il supporto contribuito da enti pubblici (Mic , Regione , ecc) rappresenta il 28,41 % della totale del valore della produzione.

Le entrate derivanti da soli contribuiti pari a € 1.688.426 nel 2019 (€ 1.832.600 nel 2018) rispetto al totale del valore della produzione pari a € 6.458.077, costituivano il 26% nel 2019 (28,2% nel 2018, 27,2% nel 2017 31,8% nel 2016, 31,9% del 2015 e 36,2% del 2014) del totale dei ricavi (valore della produzione) , mentre il 74% nel 2019 (71,8% nel 2018, 72,8% del 2017 ,68,20% del 2016, 67,82 % del 2015 e 63,43% del 2014) delle entrate della Fondazione era dato da risorse autonome e non istituzionali (vendita biglietti, sponsorizzazioni ed altro).

In condizioni di gestione normale, contestualizzata in uno scenario economico /sociale ordinario , al netto di eventi straordinari e congiunturali, si è sistematicamente registrata la progressiva crescita delle entrate da risorse autonome della Fondazione testimoniando il sempre più efficace impegno dei contribuiti pubblici ricevuti dall' INDA.

17.2 Costi della produzione

I costi totali di produzione sono ovviamente cresciuti rispetto all'esercizio 2021(+33%).

L'esercizio 2022 ha visto la Fondazione impegnata nella realizzazione degli spettacoli, e nello sviluppo di tutte le attività tipiche istituzionali compreso il Festival internazionale dei giovani di Palazzolo che non si è tenuto nel biennio 2020-2021 e cui la Fondazione ha dovuto rinunciare per realizzare economie interne utili all'allestimento delle altre attività in pieno stato emergenziale.

Qui di seguito i costi della produzione distinti per tipologia e per anno di competenza.

COSTI DELLA PRODUZIONE				
	2022	2021	Variazioni	variaz. %
Per materie prime, sussidiarie e merci	360.300	232.829	127.471	55%
Per servizi	2.395.317	1.817.373	577.944	32%
Per godimento beni di terzi	99.574	83.418	16.156	19%
Salari e stipendi	2.146.586	1.925.718	220.868	11%
Oneri sociali	597.357	525.305	72.052	14%
T.f.r.	109.358	102.866	6.492	6%
Ammortamento immateriali	4.519	4.519	-	0%
Ammortamento materiali	124.152	86.069	38.083	44%
Accantonamenti al fondo rischi	400.000	-	400.000	100%
Oneri diversi di gestione	646.885	358.320	288.565	81%
Oneri straordinari	59.715	88.578	- 28.863	-33%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.943.763	5.224.995	1.718.768	33%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all’acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

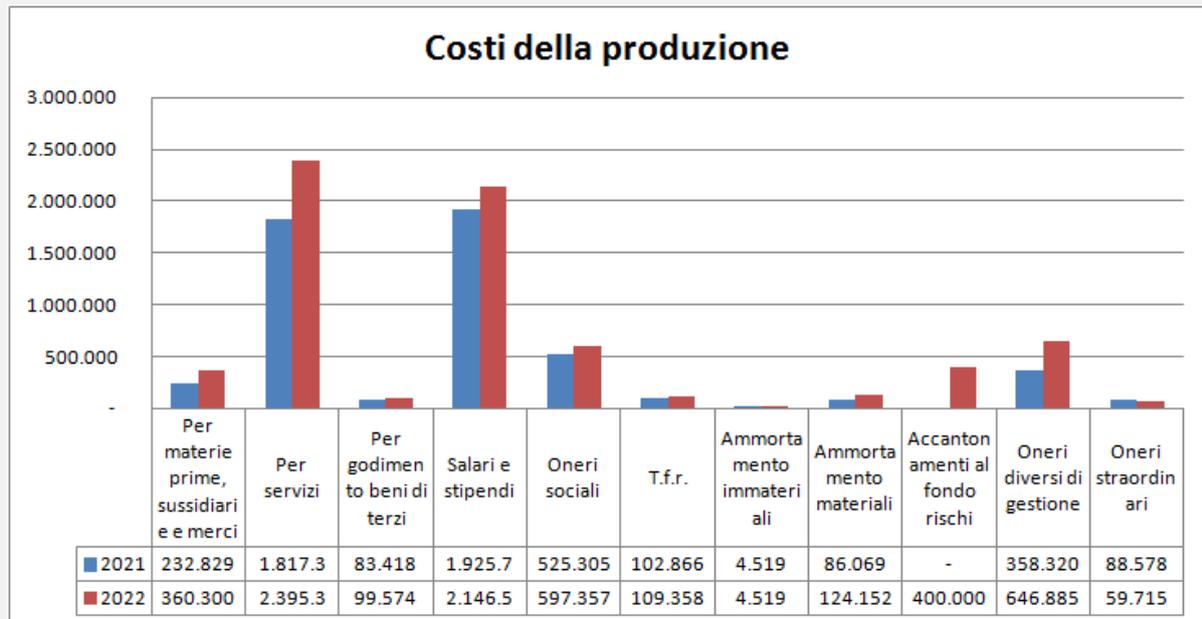
La voce complessiva è relativa alle quote di ammortamento operate sui cespiti strumentali in relazione alla vita residua dei beni e dei relativi incrementi per nuove acquisizioni

Oneri diversi di gestione (voce B. 15 del C.E.)

Si precisa che la voce “Oneri diversi di gestione” comprende le spese qui di seguito dettagliate

spese viaggi/varie c.d.a./coll.revis.	€ 9.956,54
indennità, gett.pres coll. revis.conti	€ 7.000,00
diverse d'ufficio	€ 2.900,00
spese bancarie tenuta conto	€ 2.966,38
spese bancarie oper.correnti	€ 421,06
imu già ici imposta comun. immobili	€ 21.812,00
imposte comunali	€ 1.656,50
tassa affissioni manif.	€ 785,05
tasse e diritti Siae	€ 565.134,85
arrotondamenti e abbuoni passivi	€ 557,70
tasse e diritti diversi	€ 33.385,46
tassa vidim. libri sociali	€ 309,87
Totali - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 646.885,41

Qui di seguito la rappresentazione grafica dell'andamento dei costi della produzione nel biennio 2021/2022



Il Costo del personale è qui di seguito precisato nel dettaglio:

Fra i costi relativi ai salari e stipendi pari ad euro 2.098.233 (euro 1.922.036 nel 2021) sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio 2022 sono comprese le suddette voci distinte per tipologia:

COSTO DEL PERSONALE	<i>parziali 2021</i>	<i>parziali 2022</i>	esercizio 2021	esercizio 2022
Personale a tempo indeterminato			499.703	420.822
Personale tecnico stagionale			827.288	1.045.901
<i>operai</i>	824.086	991.767		
<i>amministrativi</i>	3.202	54.134		
Personale artistico subordinato	296.331		296.331	374.839
Altro personale			298.714	256.672
<i>Altro personale subordinato</i>	136.714	119.807		
<i>Sovrintendente/commissario</i>	110.000	84.865		
<i>CdR CdA</i>	52.000	52.000		
	-	-		
TOTALI			1.922.036	2.098.233

17.3 Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Membri Collegio dei Revisori € 11.000,00 (oltre euro 7.000 per il presidente del Cdr confluiti negli oneri diversi di gestione a mezzo versamento diretto alla Tesoreria dello Stato)
- Consigliere Delegato € 41.000,00

17.4 Dati sull'occupazione

Relativamente all'organico aziendale, si precisa che nell'esercizio 2022 i dipendenti contrattualizzati a tempo indeterminato sono pari a 10 unità.

Ciò rappresenta la forza lavoro in carico alla Fondazione per l'intero esercizio e che risulta impiegata stabilmente nelle funzioni chiave dell'ente ovvero: Funzione acquisti e produzione; Funzione amministrazione e controllo; Funzione Marketing, relazioni pubbliche, archivio e biblioteca e Funzione logistica

I dipendenti impiegati invece nella realizzazione dei servizi teatrali e rappresentazioni classiche sono generalmente impiegati a tempo determinato e limitatamente allo sviluppo e realizzazione degli spettacoli. I servizi teatrali relativamente alla scuola del teatro e accademia sono realizzati per mezzo di professionisti con contratto di collaborazione professionale autonomo.

Organico stabile	2022	2021
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati	10	10
Operai	-	-
Totali	10	10

Personale a tempo indeterminato

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2022
IV	Impiegato amm.	3
III	Impiegato amm..	2
II	Impiegato ammin.	1
I	impiegato coordinatore	1
IA	quadro A	3
Totale		10

Personale a tempo determinato - stagionale

Livello	Funzioni	In servizio al 31.12.2022
Amministrativi	Impiegato amm.	9
Personale per allestimento	Sarte, tecnici, carpentieri, trucco, scenografi	36
Personale funzionamento Teatro	Operai, giardinieri, addetti vendita mat., personale accoglienza, addett. Sist. cuscini	87
Personale attrezz./allestimento	Macchinisti, aiuto macchinisti, op. generic, elettricisti	32
Totale		164

17.5 Costi per singola produzione teatrale

Al fine di fornire un maggiore dettaglio sui costi sostenuti per la realizzazione delle tre produzioni teatrali, ovvero Oresteia (15 repliche) , Ifigenia in Tauride (10 repliche) ed Edipo re (19 repliche), sono qui di seguito sono illustrati i centri di costo relativi ai rispettivi spettacoli al fine di evidenziare il costo complessivo per singola produzione:

COSTI SPETTACOLI 2022					
ORESTEA		IFIGENIA IN TAURIDE		EDIPO RE	
Costi artistici	329.669	Costi artistici	239.030	Costi artistici	380.114
Costi scene	71.999	Costi scene	24.869	Costi scene	61.000
Costi Costumi	17.219	Costi Costumi	11.300	Costi Costumi	9.734
Attrezzamento	83.550	Attrezzamento	55.700	Attrezzamento	105.830
Fonica/luci/video	68.850	Fonica/luci/video	45.900	Fonica/luci/video	87.210
Servizi Vari	806.985	Servizi Vari	537.990	Servizi Vari	1.022.000
totale	1.378.272	totale	914.789	totale	1.665.888

Il Costo “*Servizi vari* “comprende le seguenti spese: utenze teatro, pulizia, salari a tempo determinato, prest. Occ, contributi operai, canone teatro, prest. Prof. teatro, biglietteria, antincendio, vigili del fuoco, acquisti vari, Siae, promozione, viaggi e alloggi artisti.

Il costo complessivo degli spettacoli è dunque pari ad euro 3.958.949 .

Si espone qui di seguito l'incidenza percentuale dei costi di ciascuna produzione sul totale costi della produzione sostenuti nell'esercizio 2022:

- **Costi spettacoli euro 3.958.949**
- **Costi della produzione euro 6.943.763**

Il costo sostenuto per la produzione dei tre spettacoli sopra esposti, incide complessivamente per il 57.01% sul totale costi della produzione della Fondazione.

La percentuale dei costi della produzione al netto dei costi spettacoli (57 %) , ovvero pari al 43 % è rappresentata dai costi sostenuti per le spese generali dell'Ente, e per il sostenimento di tutti i servizi integrati che la Fondazione riesce a garantire (scuola teatro , Accademia, Mostre, eventi culturali , festival dei giovani di Palazzolo , tournée nei teatri di pietra , manutenzione , tutela e conservazione del teatro ecc) .

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							6.943.763	
ORESTEA		INCID %	IFIGENIA IN TAURIDE		INCID %	EDIPO RE		INCID %
2022			2022			2022		
Costi artistici	329.669	4,75%	Costi artistici	239.030	3,44%	Costi artistici	380.114	5,47%
costi scene	71.999	1,04%	costi scene	24.869	0,36%	costi scene	61.000	0,88%
costi costumi	17.219	0,25%	costi costumi	11.300	0,16%	costi costumi	9.734	0,14%
Attrezzamen	83.550	1,20%	Attrezzamen	55.700	0,80%	Attrezzamen	105.830	1,52%
fonica/luci/p rof.teatro	68.850	0,99%	fonica/luci/p rof.teatro	45.900	0,66%	fonica/luci/pr of.teatro	87.210	1,26%
Servizi vari	806.985	11,62%	Servizi vari	537.990	7,75%	Servizi vari	1.022.000	14,72%
totale	1.378.272	19,85%		914.789	13,17%		1.665.888	23,99%
TOTALE COSTI SPETTACOLI							3.958.949	
TOTALE COSTI SPETTACOLI/TOTALE COSTI PRODUZIONE							57,01%	

17.4 Oneri Straordinari

Rappresentano componenti di natura straordinaria complessivamente pari ad euro 59.715, relative a note di rettifica inps esercizio 2021 per euro 12.010; euro 4.540 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente a spese di vigilanza ed antincendio; euro 2.179 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente a contributi FURS; euro 40.087 per minore contribuzione erogata, a fronte dello stanziamento effettuato il precedente esercizio, relativamente diritti SIAE; euro 849 per imposta sostitutiva tfr 2021 ed euro 51 per una differenza conguaglio iva.

18.0 Fondazione Inda e Art Bonus

Lo strumento fiscale dell'Art Bonus è stato introdotto a sostegno della cultura al fine di tutelare e valorizzare il patrimonio culturale pubblico, permettendo così di accrescere la partecipazione diretta dei cittadini e delle imprese al "bello comune" e il valore etico della tutela del patrimonio culturale quale bene collettivo. L'Art bonus è un'agevolazione fiscale della quale possono usufruire cittadini, enti e imprese che sostengono, attraverso erogazioni liberali in denaro, il patrimonio culturale italiano.

Predetta agevolazione fiscale è introdotta e regolata dall'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., e si concretizza attraverso il riconoscimento di un credito d'imposta commisurato in percentuale alle erogazioni liberali in denaro rivolte e destinate al sostegno della cultura e dello spettacolo.

E' chiaro il tenore della norma che trova la sua ratio nel sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale, e dunque mira ad incentivare e sensibilizzare i soggetti che favoriscono e contribuiscono alla tutela, ed alla conservazione del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta. A partire dal 1914 l'Istituto nazionale del dramma antico (INDA) ha svolto nell'antico Teatro Greco le rappresentazioni di teatro classico, prevalentemente opere dei tragici greci del V secolo ac.

Dal 2010 il Teatro è uno dei monumenti del Servizio Parco Archeologico di Siracusa, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana che ne ha concesso l'uso in concessione per la realizzazione delle rappresentazioni classiche. Il Teatro di Siracusa è sicuramente tra i più noti del mondo antico: opera dell'architetto Damocopo detto Mirylla è situato all'interno del Parco archeologico della Neapolis, sulle pendici sul lato sud del colle Temenite. La tecnica costruttiva, le dimensioni la forma della cavea e dell'orchestra e anche le iscrizioni hanno suggerito ad alcuni studiosi di porre la costruzione del monumento tra il 238 e il 215 a.C.; l'impianto attuale è quello successivamente trasformato in epoca romana.

Del teatro è conservata la parte scavata nella roccia del colle Temenite, mentre parte della cavea ed i monumentali resti della scena di età romana sono andati perduti, forse a causa del riuso dei blocchi e da parte degli Spagnoli che se ne sarebbero serviti per realizzare le fortificazioni di Ortigia tra il 1520 ed il 1531.

La cavea del teatro è di grandissime dimensioni, con 67 ordini di gradini interamente scolpiti nella roccia ed è divisa in nove cunei da otto scalette ed in senso orizzontale, a metà circa, da un corridoio (diàzoma). Alla sommità della cavea, nel settore occidentale, era un portico a "L" di cui rimane visibile una banchina, tagliata nella roccia, riferibile alla fondazione del colonnato frontale.

Sono visibili inoltre lembi della pavimentazione in cocciopesto e fori per travi. Sia l'orchestra che l'area della scena recano tracce di successive modifiche, trasformazioni legate sia alle diverse esigenze dell'apparato tecnico, che all'utilizzo del teatro nei secoli

Il teatro "a causa delle radicali spoliazioni e dei gravissimi danni subiti dal logorio del tempo e dall'azione distruttiva dell'uomo, è oggi solo la gigantesca impronta nella roccia di una prodigiosa creazione architettonica. Se si aggiungono la particolare, delicatissima natura della roccia in cui è ricavato il monumento di cui è stata rilevata l'"estrema vulnerabilità" è assolutamente doveroso attendere a costanti opere manutentive, evitare eccessivi traumi meccanici, anche da calpestio, [...] (prof. Giuseppe Voza, *Soprintendente Emerito ai Beni Culturali di Siracusa, 2008*)

Al fine di tutelare l'integrità del bene archeologico la Fondazione INDA procede annualmente a preservare **lo spazio della cavea utilizzato dagli spettatori attraverso la copertura dei gradoni e l'installazione di scale e passaggi smontabili a fine stagione teatrale**, sulla base delle autorizzazioni e delle prescrizioni del Dirigente responsabile del Parco Archeologico di Siracusa.

Il proprietario del bene è la REGIONE SICILIANA, Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali. Piazza Duomo, 14, 96100 Siracusa.

Le erogazioni liberali effettuate in denaro che danno diritto al credito di imposta, devono riguardare gli anni di imposta a partire dal 2014 e devono essere riferite esclusivamente e tassativamente a n. 3 aree di intervento qui di seguito riassunte dai seguenti casi a, b, c **ai sensi del comma 1 dell'art.1 della legge 29 luglio 2014, n. 106. Il caso d è invece disciplinato dal comma 2 della legge in commento.**

Pertanto L'art bonus può essere applicato:

- a) Se l'oggetto dell'erogazione liberale è un Bene Culturale pubblico, **l'Art Bonus si applica esclusivamente per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di restauro, protezione e manutenzione.**
- b) Se l'erogazione liberale è destinata ad Istituti e Luoghi della cultura di appartenenza pubblica, alle Fondazioni lirico-sinfoniche, Teatri di tradizione, Istituzioni concertistico-orchestrali, Teatri nazionali, Teatri di rilevante interesse culturale, Festival, Imprese e Centri di produzione teatrale e di danza, ad ai Circuiti di distribuzione, *ai complessi strumentali, alle società concertistiche e corali, ai circhi e agli spettacoli viaggianti*, **l'Art Bonus si applica solo per erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di sostegno**
- c) Se l'erogazione liberale è destinata ad Enti o Istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per la realizzazione di nuove strutture, il restauro ed il potenziamento di quelle esistenti.**

d) Se l'erogazione liberale in denaro è destinata ai soggetti concessionari o affidatari di beni culturali pubblici, **l'Art Bonus si applica solo se l'erogazione liberale è effettuata per interventi di manutenzione, protezione e restauro di un bene pubblico.** infatti in sede di conversione del D.L. 83/2014, la misura agevolativa è stata estesa anche alle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, laddove destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi.

In tal senso la Fondazione Inda, soggetto giuridico privato che per la realizzazione delle rappresentazioni classiche ha piena concessione ed uso del Teatro Greco, ovvero bene pubblico di rilevante pregio ed unicità⁷, appartenente al patrimonio storico e culturale nazionale, di proprietà della Regione Sicilia, Assessorato dei Beni Culturali della Regione Siciliana, **rientra fra i soggetti destinatari del tipo di sostenimento di cui al punto a) e che conferisce il diritto al mecenate di usufruire del credito fiscale riservato.**

Le erogazioni liberali possono essere elargite **esclusivamente in favore del patrimonio di proprietà pubblica. Sono quindi esclusi dall'Art bonus e dal credito di imposta agevolato le erogazioni liberali effettuate in favore di un bene culturale, se questo è di proprietà privata anche senza fini di lucro**, compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti. In tali ipotesi restano applicabili le disposizioni già previste dal TUIR.

Al riguardo si precisa che, relativamente agli interventi di cui al precedente punto a), la Fondazione Inda al fine di garantire il mantenimento, la conservazione e lo stato di pregio del Teatro Greco di Siracusa, ribadiamo patrimonio nazionale di interesse storico ed artistico, ha portato avanti, in maniera sistematica e continuativa i seguenti progetti di investimento finalizzati a tali obiettivi e che hanno ricevuto per gli anni 2021/2022, il sostenimento liberale da parte di mecenati nell'ambito della misura prevista da Art Bonus, di euro 250.500,

Descrizione degli interventi con raccolta chiusa

Adeguamento sito alle nuove normative per gli spettacoli ed alle procedure anticovid.

Il progetto è stato completato ha previsto la fornitura e posa in opera delle opere impiantistiche funzionali all'utilizzo del teatro greco di Siracusa. L'elevato pregio artistico del teatro impone che le opere fuori terra necessarie al funzionamento della sala teatrale devono essere installate e rimosse ogni anno esclusivamente per il periodo delle manifestazioni e degli eventi con elevati costi di progettazione e di installazione a cura della Fondazione INDA.

Da ciò è scaturita la necessità di iniziare la realizzazione di lavori finalizzati sia alla installazione di impianti fissi di ultima generazione ed idonei anche da un punto di vista estetico al

⁷ L'Ente dichiara che il bene oggetto di erogazioni liberali è di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 N.42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

sito archeologico sia alla costruzione di strutture che permettano l'adeguamento di un Teatro di oltre 2500 anni alle normative vigenti.

Solo a titolo d'esempio per la realizzazione di parte del progetto su descritto possiamo elencare i seguenti lavori e forniture già eseguite:

- fornitura di materiale elettrico per realizzazione di parte dell'impianto fisso di € 78.000,00;
- forniture per realizzazione delle strutture degli impianti € 46.361,00;
- fornitura manodopera per realizzazione impianti € 44.984,00.

Nel 2023 è stata avviata una nuova raccolta per l'adeguamento dell'impianto elettrico che prevede la manutenzione dell'impianto esistente e la sostituzione di alcune parti per efficientamento energetico. Il valore del progetto è stato stimato in € 200.000,00.

19.0 Analisi e sintesi delle attività dell'ultimo triennio

Il risultato conseguito dalla Fondazione nella stagione 2022 può considerarsi più che mai positivo per diverse ragioni .

Se dal punto di vista squisitamente quantitativo l'ente ha rilevato un avanzo di gestione pari ad euro 31.944 a fronte del risultato conseguito nel 2021 pari ad euro 12.762, è soprattutto sotto l'aspetto qualitativo che emergono elementi che confermano il carattere, la resilienza e la passione della Fondazione nel portare avanti con straordinario successo la missione istituzionale nonostante tutto e nonostante gli scenari avversi.

È del tutto evidente che il biennio 2020/2021 è stato pregiudicato dallo straordinario evento pandemico da covid-19 che ha compromesso, seppur in diverse misure, quasi tutti i settori socio economici del pianeta .

La Fondazione ha dunque affrontato il biennio 2020 e 2021 in condizioni tutt'altro che favorevoli, in uno scenario denso di criticità, incertezze, limiti e diseconomie imposte dalle restrizioni governative.

Gli effetti appena descritti hanno generato una significativa riduzione delle attività del Teatro, con un impatto senza precedenti sul quel circolo virtuoso di cultura, lavoro, economia e turismo che lega la stagione delle rappresentazioni classiche e il territorio.

La Fondazione ha dunque gestito le attività, al di sotto dei regimi cui normalmente opera e, seppur sostenendo costi di produzione, allestimento e realizzazione dei servizi teatrali sostanzialmente in linea con i valori ante 2020, ha registrato come contropartita un volume di ricavi commisurato ai limiti di pubblico imposti dalle misure di sicurezza in tema di distanziamento sociale.

I risultati conseguiti nella stagione 2021, seppur decisamente migliori , rispetto agli esiti gestionali del 2020, restavano decisamente lontani dai valori registrati nei periodi ante 2020. L'esercizio, 2021, seppur non compromesso , è stato comunque condizionato dal perdurare dello

stato di emergenza pandemica che ha risentito delle dovute misure governative di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria, una su tutte, il mantenimento della soglia del pubblico a Teatro ,fino ad un massimo di 1900 spettatori per ciascuna replica , a fronte di un massimale di accoglienza di circa 4.500 posti.

Dallo scenario sopra descritto emerse tuttavia la volontà e la perseveranza dell'Ente nel perseguire comunque gli scopi istituzionali con dedizione, senso civico e responsabilità. La Fondazione, a tal fine, intraprese un percorso virtuoso entro i confini concessi, piuttosto che restare inerte e passiva spettatrice degli eventi.

La stagione 2022 rappresenta senza dubbio il primo esercizio fuori dalla crisi pandemica, il teatro è tornato fruibile nella sua massima capienza e la risposta dell'utenza è stata più che mai positiva.

Se gli eventi sopradescritti si sono rivelati portatori di criticità ed incertezza generale a carattere straordinario e che hanno conseguentemente minato la realizzazione dello scopo istituzionale , hanno nel contempo rappresentato per la Fondazione una prova di forza e di resilienza nella misura in cui l'ente stesso è stato in grado di perseguire comunque la propria missione.

Ed in effetti , sulla scorta di questa esperienza e consapevolezza acquisita , la Fondazione si è prestata ad affrontare una nuova stagione post-covid all'interno di uno scenario economico sicuramente non sereno per come descritto nei "fatti di rilievo della stagione" pag 16-17.

L'economia globale sta affrontando nuove sfide sul fronte geopolitico caratterizzato dal conflitto tra Russia ed Ucraina e che ha politicamente ed economicamente coinvolto inevitabilmente gli stati UE e non solo. La crisi energetica, il crescente aumento del costo delle materie prime , l'innalzamento del tasso di inflazione , l'aumento dei tassi di interesse , sono alcuni degli aspetti che caratterizzano l'era post covid. Questi fattori non rappresentano sicuramente i caratteri di uno scenario ideale,ove un'impresa, sia essa economica e/o sociale, può esprimersi in condizioni di eccellenza o meglio per farlo deve dimostrarsi reattiva, flessibile , creativa e soprattutto virtuosa , ovvero i requisiti con i quali la Fondazione Inda ha prontamente affrontato l'ennesima sfida .

La stagione 2022, nonostante tutto quanto appena descritto, ha rappresentato per la Fondazione una stagione di grande successo e di grande risposta da parte del pubblico .

Cambiano dunque gli scenari economici politici e sociali , ne derivano conseguenti effetti, ma la Fondazione Inda continua a fissare i propri obiettivi statuari e con proiezione futura ed ambiziosa , sempre li raggiunge, non tralasciando mai la qualità e la propria eccellente ed unica riconoscibilità.

Qui di seguito sono illustrati graficamente il valore della produzione ed il costo della produzione relativo al periodo 2018-2019-2020-2021-2022 ove emerge chiaramente una differenza di valori fra gli anni 2018 e 2019, esercizi di normale attività istituzionale, e gli anni 2020 e 2021 ,

ovvero esercizi compromessi dall'emergenza da Covid 19 , per poi ritornare nell'esercizio 2022 a conseguire risultati gestionali conformi agli standards precedenti, ove si registrano risultati oltretutto superiori al biennio ante-covid. **Dall'esame delle presenze di pubblico a teatro dall'anno 2014 all'anno 2022 , emerge quanto segue:**

anno	Spettatori paganti
2022	140.490
2021	76.797
2020	3.756
2019	157.640
2018	138.500
2017	140.363
2016	119.377
2015	115.272
2014	113.436

Il trend di crescita della partecipazione del pubblico alle rappresentazioni classiche , registrato dalla stagione 2014 alla stagione 2019, si è interrotto bruscamente a causa della pandemia tuttavia, già nella stagione 2022 , la partecipazione si è attestata ai valori ante – Covid .



La stagione 2022 ha registrato infatti la presenza di 140.490 spettatori, dato inferiore alla stagione 2019 (157.640) ma rappresentativo del secondo maggior riscontro di pubblico negli ultimi 9 anni.

Emerge altresì un ulteriore aspetto ovvero, seppur la presenza di pubblico pagante riscontrata nella stagione 2022 rappresenti il secondo miglior risultato negli ultimi 9 anni, attestandosi sostanzialmente ai valori del 2017 e del 2018, lo stesso esercizio 2022 rappresenta nel contempo la stagione con il più alto valore della produzione .

19.1 Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

La ragione di questo risultato è da ricondurre anche allo sviluppo degli altri assets che la Fondazione Inda ha via via potenziato , coerentemente allo scopo istituzionale, ed affiancati al ciclo

delle rappresentazioni classiche , ovvero lo sviluppo della scuola del teatro, l'accademia ma soprattutto il tuor nei teatri di pietra ed il mecenatismo, atteso che il comparto contributivo pubblico è rimasto sostanzialmente invariato:

	2022	2021	2020	2019	2018
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600

Con riferimento al comparto dei proventi caratteristici (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) , i proventi da vendita biglietti registrati nell'esercizio 2022 (primo esercizio post-covid) pari ad euro 3.447.882 sono addirittura superiori ai ricavi rilevati negli esercizi 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 3.382.530 ed euro 3.017.650. Nella stessa misura i proventi per servizi teatrali ed accademici rilevati nel 2022, pari ad euro 471.750 risultano superiori agli stessi proventi registrati nel 2019 e 2018 rispettivamente pari ad euro 227.746 ed euro 343.201.

	2022	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793

Con riferimento invece al comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) emerge che i contributi da enti pubblici (MiC , Regione Sicilia) nel quinquennio oggetto di osservazione restavano pressoché invariati, tuttavia il totale del comparto contributivo (Altri ricavi e proventi) nel biennio 2022 e 2021 registrava valori addirittura superiori al biennio 2018 e 2019 e cio in relazione al miglior apporto del mecenatismo , anche e soprattutto per lo sfruttamento della misura dell'art bonus.

	2022	2021	2020	2019	2018
Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595

L'esame del quinquennio oggetto di osservazione permette di avere una visione d'insieme della gestione dell'ente e degli effetti pandemici con riferimento :

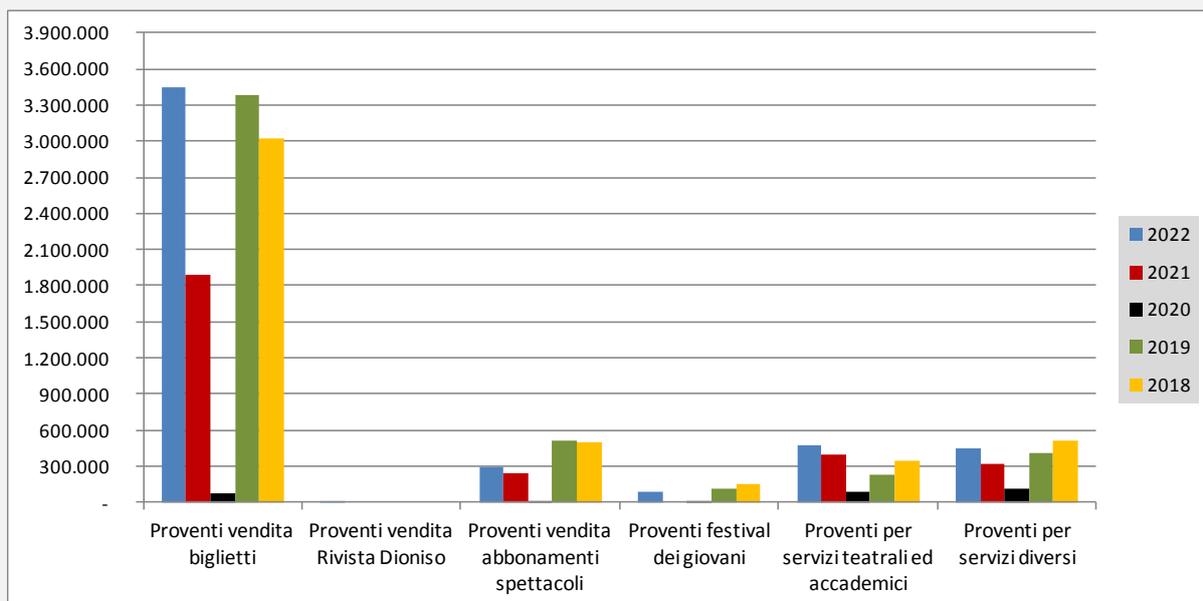
- al periodo ante-covid (esercizi 2018 e 2019) ;
- periodo pandemico (esercizi 2020 e 2021) ;
- periodo post covid (esercizio 2022)

Dall'analisi condotta emerge che la Fondazione Inda pur subendo la contrazione delle attività nel biennio pandemico, già nel primo esercizio successivo, ovvero il 2022 , è stata in grado di riprendere un percorso interrotto non per cause imputabili alla gestione stessa , registrando peraltro risultati migliori al periodo ante – covid.

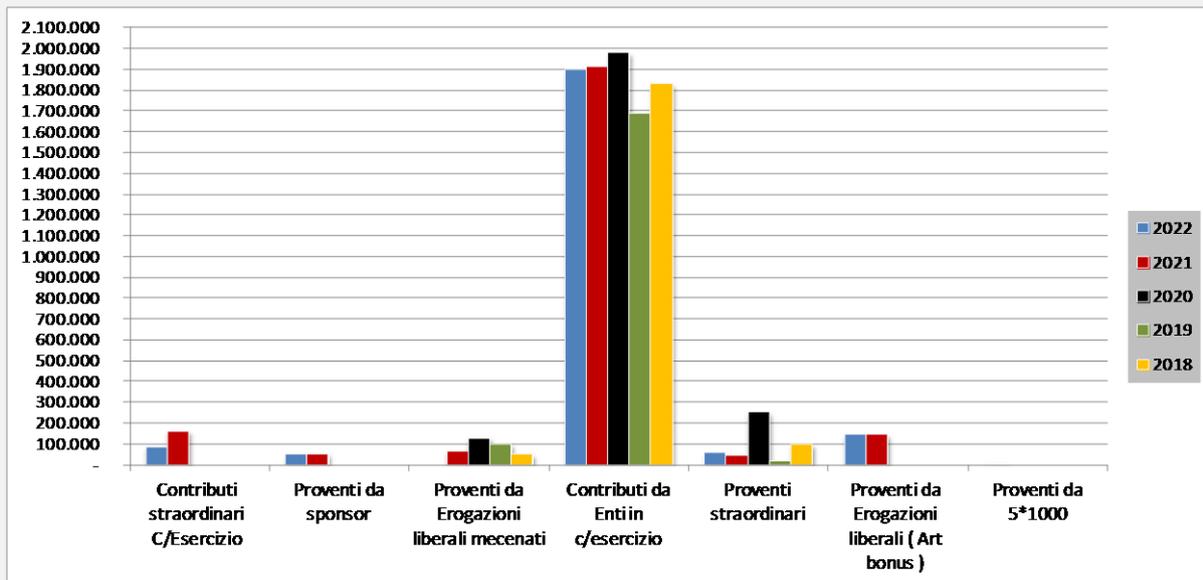
Qui di seguito si rappresenta il valore della produzione registrato negli anni 2018-2022che permette di analizzare l'andamento dei proventi per categoria e gli scostamenti fra un esercizio e l'altro.

VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
Proventi vendita biglietti	3.447.882	1.890.743	79.536	3.382.530	3.017.650
Proventi Rivista Dioniso	440	-	-		
Proventi vendita abbonamenti spettacoli	288.660	246.251	2.291	512.465	497.053
Proventi festival dei giovani	83.790	-	1.500	117.081	144.927
Proventi per servizi teatrali ed accademici	471.750	394.123	86.625	227.746	343.201
Proventi per servizi diversi	445.838	317.499	112.321	412.518	508.962
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793
Contributi straordinari C/Esercizio	84.656	163.866	-	-	-
Proventi da sponsor	49.885	53.984		-	-
Proventi da Erogazioni liberali mecenati		65.699	130.000	100.000	50.000
Contributi da Enti in c/esercizio	1.897.215	1.916.376	1.981.814	1.688.426	1.832.600
Proventi straordinari	57.459	45.006	252.616	17.311	98.995
Proventi da Erogazioni liberali (Art bonus)	145.120	145.000		-	-
Proventi da 5*1000	3.044				
b) Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388

Qui di seguito la rappresentazione grafica dei “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” per singola categoria negli anni 2018-2022

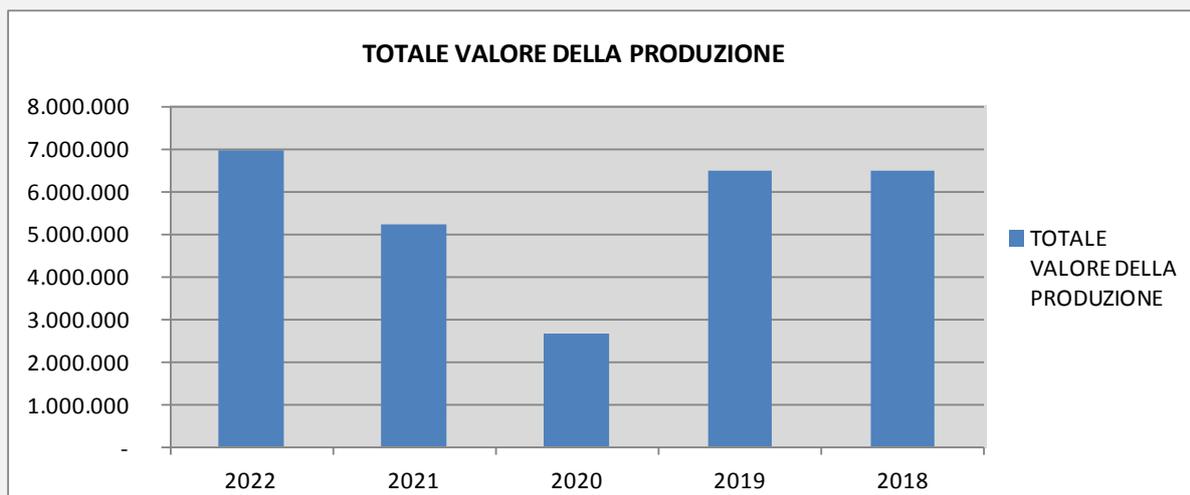


Qui di seguito la rappresentazione grafica degli “Altri ricavi e proventi” per singola categoria negli anni 2018-2022

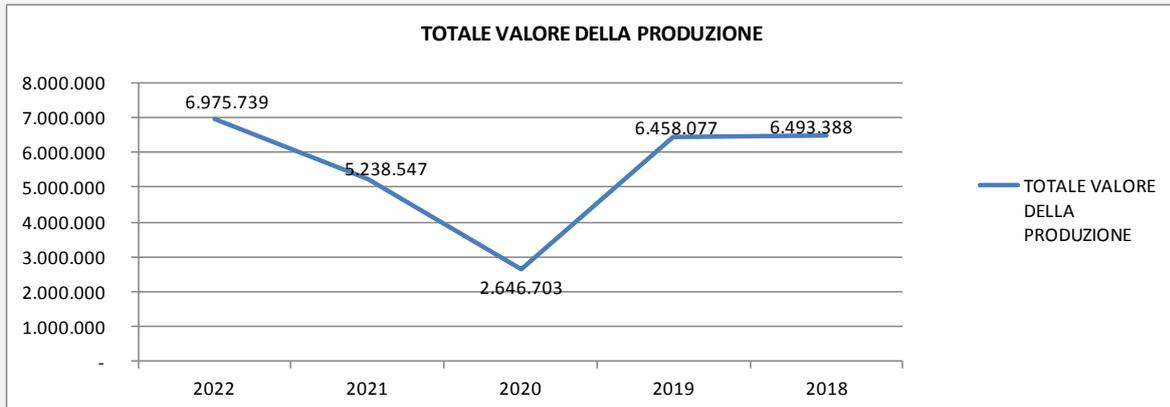


Il Valore della produzione , complessivamente pari ad euro 6.975.739 nel 2022, risulta il dato migliore nel quinquennio oggetto di osservazione.

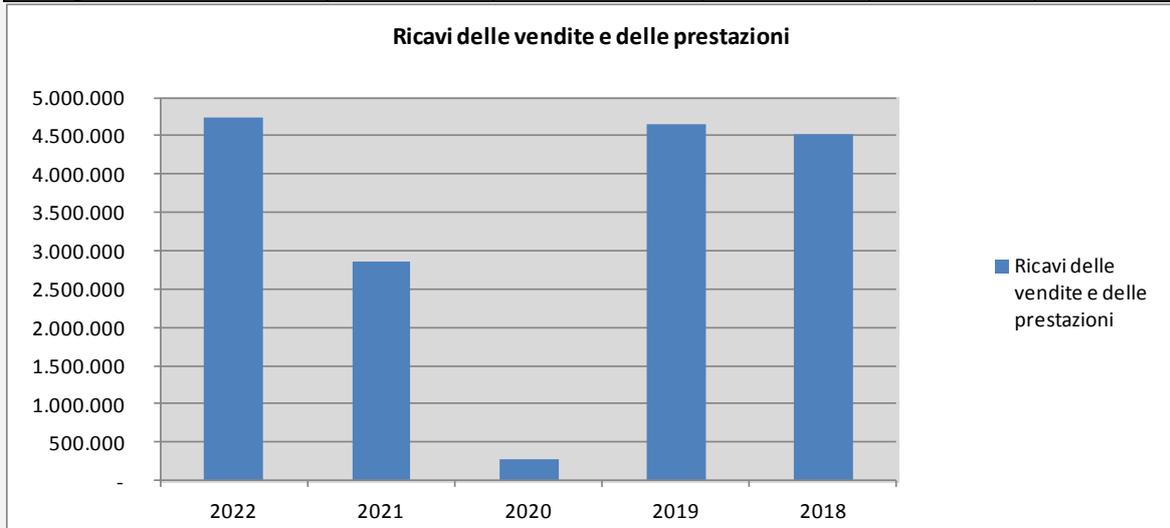
VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.975.739	5.238.547	2.646.703	6.458.077	6.493.388



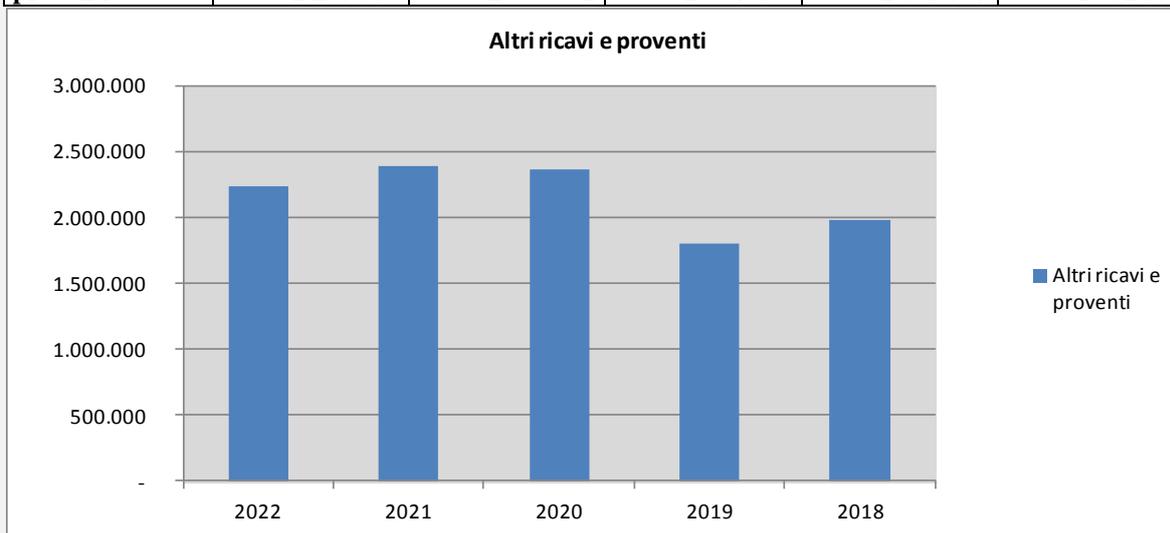
Il raggiungimento di questo risultato è da ricondurre soprattutto alla crescita dei proventi caratteristici (ricavi per vendite e servizi) a differenza dei proventi da contributi, il cui massimo valore è stato registrato nell’esercizio 2021.



VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.738.360	2.848.616	282.273	4.652.340	4.511.793



VALORE DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
b) Altri ricavi e proventi	2.237.379	2.389.931	2.364.430	1.805.737	1.981.595



19.2 Costi della produzione

Per completezza si rappresenta qui di seguito il trend dei costi della produzione nel medesimo orizzonte temporale (2018-2020)

COSTI DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
Per materie prime, sussidiarie e merci	360.300	232.829	60.203	156.780	163.115
Per servizi	2.395.317	1.817.373	947.075	2.355.666	2.547.172
Per godimento beni di terzi	99.574	83.418	78.326	107.496	109.226
Salari e stipendi	2.146.586	1.925.718	932.065	1.918.268	1.860.203
Oneri sociali	597.357	525.305	222.868	736.070	717.667
T.f.r.	109.358	102.866	52.391	99.704	95.045
Ammortamento immateriali	4.519	4.519	4.519	3.979	3.390
Ammortamento materiali	124.152	86.069	109.617	124.419	108.264
Accantonamenti al fondo rischi	400.000	-	50.000	130.000	52.711
Oneri diversi di gestione	646.885	358.320	52.466	701.932	700.940
Oneri straordinari	59.715	88.578	61.017	58.731	2.259
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992

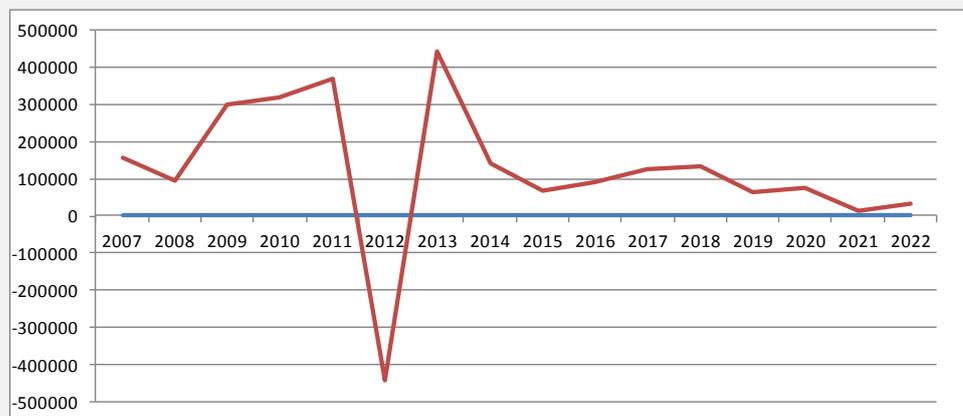
COSTI DELLA PRODUZIONE					
	2022	2021	2020	2019	2018
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.943.763	5.224.995	2.570.547	6.393.045	6.359.992





Coerentemente alla crescita del valore della produzione, si registra l'incremento dei costi della produzione che, in ogni caso, non ha mai pregiudicato la realizzazione dell'avanzo gestionale negli anni oggetto di analisi.

EVOLUZIONE STORICA DEGLI AVANZI GESTIONALI	
Anno	Utile / perdita esercizio
2007	158.061
2008	93.427
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	-442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135
2017	125.113
2018	132.420
2019	63.941
2020	75.275
2021	12.762
2022	31.944



20.0 Trasparenza ai sensi della L.124/2017

Con riferimento all' art 1, commi 125 e 127, Legge n. 124/2017, Parere Consiglio di Stato 1.6.2018 n. 1449 e Circolare Ministero Lavoro 11.1.2019, n. 2 in merito agli obblighi di pubblicità / trasparenza previsto per gli Enti del Terzo settore ed imprese che percepiscono “vantaggi economici” (sovvenzioni, contributi, ecc.) da parte della P.A , si precisa quanto segue:

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

SOGGETTI EROGANTI PUBBLICI	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	ASSEGNATO 2018	ASSEGNATO 2019	ASSEGNATO 2020	ASSEGNATO 2021	ASSEGNATO 2022
MIC (FUS)	946.600,00	950.000,00	950.000,00	999.780,00	
MIC (CONTRIBUTO ANTINCENDIO)	22.455,00	19.686,00	20.513,26	10.459,87	-
MIC (TOURNEE)	81.000,00	-	-	-	-
ASSESSOR. TURISMO REG. SICILIA (ISTITUZIONALE)	600.000,00	551.426,00	799.994,00	749.996,00	727.500,00
ASSESSOR. TURISMO REGIONE SICILIA (FURS)	238.807,00	165.000,00	214.097,00	216.380,00	219.718,00
TOTALE	1.888.862,00	1.686.112,00	1.984.604,26	1.976.615,87	947.218,00

SOGGETTI EROGANTI PRIVATI:	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO	CONTRIBUTO
	ASSEGNATO 2018	ASSEGNATO 2019	ASSEGNATO 2020	ASSEGNATO 2021	ASSEGNATO 2022
ERG	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
FONDAZ. SICILIA	-	10.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
FONDAZ. CL. NOBIS			15.000,00	13.000,00	13.000,00
CONTR. MECENATI		2.000,00	31.820,00	130.699,00	65.120,00
TOTALE	50.000,00	112.000,00	176.820,00	223.699,00	158.120,00

Contributi ricevuti nell'anno 2020	oggetto	importo
Mic	contributo FUS - saldo 2019	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2020	760.000,00
Mic	contributo spese vigilanza 2019	20.513,26
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2020	799.994,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2019	165.000,00
Contributi ricevuti nell'anno 2021	oggetto	importo
Mic	contributo FUS - saldo 2020	190.000,00
Mic	contributo FUS - acconto 2021	617.500,00
Mic	contributo spese vigilanza 2020	-
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2021	749.996,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2020	217.429,00
Contributi ricevuti nell'anno 2022	oggetto	importo
Mic	contributo FUS - saldo 2021	366.523,00
Mic	contributo FUS - acconto 2022	659.295,00
Mic	contributo spese vigilanza 2021	10.459,87
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo istituzionale 2022	727.498,00
Regione Siciliana - Assessorato Turismo	contributo FURS 2021	214.201,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		65.000,00
CIRCUITAZIONE		1.000.000,00
Concessione d'uso gratuito	oggetto	
Regione Siciliana - Assessorato dell'economia	locali "ex aula bunker" via elorina	
Comune di Siracusa	locali "laboratorio scenotecnica" Via elorina	
Erogazioni liberali 2022(ART BONUS)		importo
ERG S.p.A.		50.000,00
Fondazione Sicilia		30.000,00
Mecenati Vari		65.120,00
Sponsorizzazioni 2022	sponsorizzazioni	importo
Unicredit SpA		36.885,00
Fondazione Nobis		13.000,00

Sempre in ordine a dette prescrizioni normative, la predetta tabella relativa ai contributi pubblici ricevuti dalla Fondazione nell'esercizio 2022 è altresì pubblicata sul sito web istituzionale della Fondazione INDA nella sezione dedicata alla trasparenza al seguente link:

<http://www.indafondazione.org/it/amministrazione-trasparente/contributi-pubblici/>

21.0 Imposte dell'esercizio

Non si è proceduto allo stanziamento dell'imposta Irap per l'esercizio 2022, non avendo più alcuna forza lavoro presso la sede di Roma.

Permane anche in questo esercizio la esenzione dell'Irap per le attività svolte nel territorio della Regione Sicilia.

22.0 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi, alla chiusura dell'esercizio con impatto significativo sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Fondazione che debbano essere recepiti nel Bilancio in esame né tali da mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale sulla cui base è stato predisposto.